



CASTELLAZZONOTIZIE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI CASTELLAZZO E CASALCERMELLI



Anno XXIV n. 1 - APRILE 2009 - Edito a cura del Comune di Castellazzo B. - Direttore Responsabile: Nicola Ricagni. - Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86. Tariffa **Regime Libero**: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB/AL" - Aut. 18304/96. (In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio Postale di Castellazzo B. detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa).

È PASQUA!

È Pasqua... per tutti coloro che vogliono un mondo migliore e non si appoggiano solo sulle proprie forze e capacità, ma si fidano di Dio e guardano con rinnovata speranza al Signore Gesù per costruire sull'amore del Padre la propria vita e una convivenza più umana e fraterna. Con questo sguardo a Gesù morto e risorto mi sento vicino ad ognuno di Voi, pur non conoscendovi ancora personalmente: mi sento già parte di questo paese, pur essendo da pochi mesi qui con Voi.

I primi passi insieme ci vedono affrontare le necessità più impellenti della Pastorale, quali le celebrazioni delle Messe, del Catechismo, le varie tradizioni religiose, così come la manutenzione delle Chiese e alcune minime attività con i giovani. Sento viva la preoccupazione per i nostri giovani e per dar loro un'opportunità di incontrare in noi compagni di cammino per la loro vita e la loro crescita. Come parrocchia li vedo tutti i giorni e mi preoccupo per la loro formazione come buoni cristiani, certamente, ma anche come buoni cittadini, veri uomini e anche che possano costruire un futuro per loro e per il nostro Paese. Da parte dell'Amministrazione Comunale si è già fatto un progetto e anche la Parrocchia ha le idee abbastanza chiare. Speriamo nella collaborazione fattiva dei cittadini e dei fedeli. Ho trovato già molta collaborazione, segno della vivacità delle nostre parrocchie e di questo ringrazio Dio e coloro che si sono resi disponibili. Il mio desiderio è di una conoscenza più personale di ciascuno, ma comprendo che ci vuole pazienza. Non manco, nelle mie preghiere e nelle intenzioni della Santa Messa, di mettere questo desiderio nelle mani del Signore pregando per Voi e chiedendo a Dio che i limiti umani della mia personalità, nonché l'agitazione e lo stress per le molte attività mi facciano perdere quello che è il centro del mio ministero: essere a servizio dell'incontro personale di ognuno di Voi con il Cristo vivente. Penso agli ammalati, alle persone sole e abbandonate, a coloro che hanno seri problemi con il lavoro o non ce l'hanno, ma anche raccolgo tanti sogni e speranze: con Voi e per Voi, proprio per tutto questo, Vi auguro una Buona Pasqua nel Signore Gesù e Vi aspetto alle celebrazioni della Settimana Santa e del Triduo Pasquale.

Don Mauro

LA COMMISSIONE PAESAGGISTICA E ALTRE NOVITÀ NEL SETTORE URBANISTICO EDILIZIO



L'assessore Giuseppe Boidi

Scrivo questo articolo per fare il punto della situazione in materia urbanistico edilizia e per evidenziare gli effetti che le norme recenti e quelle in progetto da parte di Stato e Regione potranno avere come ricaduta sulle cose che interessano tutti i cittadini e anche per rettificare le aspettative espresse con troppo ottimismo al giornalista che mi aveva posto alcune domande sul centro commerciale e sulla tempistica dei lavori. Confermo che il Comune ha pronte ormai da alcuni mesi le autorizzazioni edilizie che sono state completate e corredate da tutta la documentazione prevista per tali opere ed è vero anche che la società ha già le autorizzazioni commerciali come è vero che il giorno 22 dicembre si sono regolarmente svolte le conferenze dei servizi sui progetti della viabilità esterna al centro commerciale e sono stati approvati ma la procedura non si è potuta concludere per la necessità di acquisire due pareri che venivano rilasciati dal settore "Beni Ambientali" ma che la legge regionale n. 32 (di adeguamento alla normativa nazionale), ha spostato di competenza passandola ai comuni. Verrebbe da pensare che tutto

avrebbe dovuto essere più rapido e semplice, ma così non poteva essere perché i comuni per dare attuazione alla nuova legge dovevano dotarsi di una apposita commissione che non essendo prima presente, necessitava di un regolamento specifico, adottato dal Consiglio Comunale con i tempi di pubblicazione previsti per legge. Finalmente il regolamento è esecutivo e la giunta può procedere alla nomina della Commissione Paesaggistica inviando poi alla Regione gli atti e attendendo che sul bollettino Regionale compaia la determina che conferma la validità della Commissione suddetta.

Ho scritto questo pezzo per evidenziare che il dovere del rispetto delle norme costringe a volte a cambiamenti di tempistiche e programmi; per noi è stato duro dover vedere ritardare un lavoro che ha dei risvolti decisamente importanti per l'occupazione sia nella fase costruttiva per il gran numero di ditte che vengono coinvolte, sia poi nel momento in cui iniziano l'attività le aziende che nel centro troveranno collocazione. Possiamo confermare che nulla è cambiato nei programmi, il centro si costruisce come previsto subendo purtroppo un ritardo di qualche mese (questo per dire che eventuali affermazioni diverse, sono prive di qualsiasi fondamento).

Ho parlato della Commissione Paesaggistica perché è bene sapere che questa dovrà esprimere pareri che non potranno essere disattesi, sugli interventi nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua, sui beni patrimoniali pubblici come ad esempio il palazzo comunale, sui beni architettonici presenti sul territorio comunale.

Tra questi vanno considerate anche quelle costruzioni, di privati cittadini, che nei piani regolatori sono individuate come immobili di particolare pregio o caratteristica storica, come ad esempio alcune casine o

costruzioni come per es. il palazzo di piazza S. Maria, o quello sopra la loggia in piazza Vittorio E. o quello ad angolo tra piazza S. Martino e via Umberto I.

Nei prossimi mesi avremo un secondo Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) a cui seguirà quello provinciale e in successione il comune dovrà adeguare a questi il piano regolatore; è stato da poco pubblicato il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) che, anche se non ancora approvati, porranno delle serie limitazioni alle possibilità dei comuni di assumere decisioni autonome riguardanti il proprio territorio. Naturalmente il Piano Paesaggistico Regionale dovrà essere adottato dalla Provincia e i comuni adegueranno i loro piani regolatori. Nel frattempo la Regione Piemonte sta per dotarsi di una nuova legge urbanistica che tenga conto di tutte queste innovazioni e i comuni dovranno adeguare anche a questa i loro piani regolatori.

Il Parlamento sta esaminando in commissione una nuova legge urbanistica nazionale, quella attuale, anche se integrata e modificata da diverse leggi successive, risale al 1942. Come Cittadino posso solo auspicare che il Parlamento sappia darci delle norme il più comprensibili possibile e che ci aiutino a risolvere i problemi quotidiani; come amministratore comunale mi auguro che il Parlamento trovi voglia e capacità di snellire le procedure amministrative, dia quei riferimenti essenziali a cui tutte le regioni debbano adeguarsi e imponga dei termini di tempo certi sia per le conferenze dei servizi sia affinché pareri o autorizzazioni vengano rilasciati nel pieno rispetto di norme e leggi ma, sottolineo, in tempi definiti o almeno definibili.

Segue a pagina 8

Giuseppe Boidi
Assessore all'urbanistica

MAGGIO CASTELLAZZESE LETTERARIO E MUSICALE

Maggio di cultura dedicato alla musica e alla letteratura, prende avvio da giovedì sette e si dipana per tutto il mese, una breve rassegna culturale. Con l'apporto del Consiglio di Biblioteca, la Pro Loco di Castellazzo Bormida ed in collaborazione con il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria e soprattutto grazie alla disponibilità della Professoressa Anna Lovisolo (da alcuni anni nostra concittadina) docente presso il medesimo Istituto, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Castellazzo Bormida, presso la bellissima cornice di Santo Stefano, propone questo programma:

giovedì 7 maggio ore 20,45

Letture di poesie tratte dall'Antologia GamondioPoesia (ultima edizione tenuta presso il Comune di Castellazzo Bormida) con accompagnamento musicale di flauto e chitarra.

giovedì 14 maggio 2009 ore 20,45

concerto per chitarra e voce.

giovedì 21 maggio 2009 ore 20,45

Fogli d'album - pagine di letteratura e musica dell'800 (testi letterari tratti dai più celebri romanzi del romanticismo e brani musicali dei più famosi musicisti del ottocento) con pianoforte.

giovedì 28 maggio 2009 ore 20,45

concerto di voci bianche con accompagnamento musicale a pianoforte.

Tra gli esecutori ci saranno anche allievi castellazzesi. Il programma in fase sarà pubblicato, non appena possibile, con tutti i particolari, sul sito ufficiale del Comune di Castellazzo Bormida e promosso con i manifesti affissi in paese e con comunicato stampa alle principali testate di Alessandria. Informazioni presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio".

Antonietta Cresta

RAGAZZI CASTELLAZZESI A RAI 3



Martedì 3 marzo gli alunni delle classi 5A e 5B della Scuola Elementare "G. Scavia" di Castellazzo, accompagnati dagli insegnanti Annalisa, Maddalena, Teresa e Gabriele, hanno partecipato alla trasmissione televisiva Trebisonda in onda su Rai Tre. La scolaresca ha trascorso l'intera giornata negli studi televisivi della sede Rai di Torino vivendo in prima persona l'esperienza della diretta televisiva e constatando quanto lavoro ci sia dietro le quinte di un programma. Anche se solo per un giorno, i ragazzi si sono sentiti come dei piccoli divi seguiti da un numeroso gruppo di ammiratori composto dalle famiglie, che hanno atteso a casa con trepidazione la diretta televisiva.

Gli insegnanti

STATO CIVILE

NATI

Boidi Anna, Borin Matteo, Bucur Adriana Ionella, Covaci Calin Sebastian, Dal-lavalle Giorgia, Deac Alexandra Ioana, Delfino Enrico, Garofalo Francesco, Le-brino Federico, Leone Thomas, Maggia-ni Vittoria, Ravetti Noemi.

MORTI

Balduzzi Claudio, Boidi Paolo Pietro, Brencio Giuseppe, Bruno Giulio, Bruno Paolo, Cavallero Angela Francesca, Cornaglia Maria, Ferraris Alessandro, Fusetto Eliseo Daniele, Fusetto Luigi, Gabelli Giovanni, Galli Anna Maria, Giudice Antonio, Lupo Pier Carlo, Moccagatta Monica, Molina Antonio, Moretti Carlo, Nani Francesca ved. Mussa, Picchio Mi-randa ved. Capra, Porielli Bartolomeo, Rava Iolanda, Ravetti Giulia, Robbiano Domenico, Rovere Alessandro, Sburlati Agostina, Schillaci Michela, Spadaro Maria, Stringa Renato, Tardivo Maria Anna in Ricagni, Tortora Giuseppe, To-setto Margherita ved. Casarin, Vella Ma-ria.

Residenti 4643 - n. 2247 maschi; 2396 femmine. Capifamiglia: 2034

CASA DELLA SALUTE

VISITE SPECIALISTICHE
CARDIOLOGICHE + E.C.G.

SI PUO' PRENOTARE AL NUMERO
0131 307405 /06 /07

dal lunedì al venerdì dalle ore 13 alle 14
il sabato dalle ore 11 alle 12

OPPURE RECARSI DI PERSONA AL
"PATRIA" VIA PACINOTTI, 38
dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 14
il sabato dalle ore 8,15 alle 12,15

LE VISITE SARANNO EFFETTUATE
IL GIOVEDI' DALLE ORE 13.30 ALLE 17
PRESSO L' AMBULATORIO SITO AL
PIANO TERRA DELLA
"CASA DELLA SALUTE"
DI CASTELLAZZO B.DA

F.C. F.lli CIMINO COSTRUZIONI s.r.l.

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
OPERE DI RISANAMENTO
MOVIMENTO TERRA

Via Gandhi, 5
Tel. 0131.275729 - Fax 0131.275919
CASTELLAZZO B.da (AL)

BAR RISTORANTE PIZZERIA
"Il Castello"
Piazza Duca degli Abruzzi
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.270069

TuttoQui
market - alimentari
di Cortona Guglielmina
Spalto Vittorio Veneto, 23
Castellazzo B.da (AL)
Tel. (0131) 27.04.55

SONO I RAGAZZI DELLO ZAINETTO

Sono secondi in Italia riguardo le attività radiofoniche nel settore della disabilità

Sprigionano euforia ed entusiasmo ad ogni puntata che conducono; "sono i ragazzi dello zainetto". Ogni martedì dalle 10:30 alle 12:00. Con le notizie locali, lo sport, i giochi in diretta telefonica, le ricette per il pranzo e le interviste a persone famose. Ultimamente i ragazzi hanno intervistato Diego Abatan-tuono, Gino Paoli, Emanuela Folliero, Gianluca Di Marzio ma ancora tanti altri... Anche Dino Crocco è sempre presente con i suoi 3 minuti con... per mettere in risalto il lavoro di questi splendidi ragazzi. Un caloroso abbraccio da parte di tutti noi! È stato presente alla trasmissione anche il noto dj Franco Tascia di radio gamma il quale ha commentato con emozione e entusiasmo lo splendido lavoro fatto dai ragazzi. Susanna Zumino (responsabile del centro lo zainetto e dell'attività) dice: un ringraziamento particolare a chi ci ha permesso di poter realizzare questo progetto, giunti a 2 anni di attività l'entusiasmo non è calato. Io personalmente, che è pochi mesi che seguo l'attività, rimpiango un po' il fatto di non essere partita subito in questa meravigliosa avventura. Ogni martedì provo una forte emo-



zione nel vedere quello che i ragazzi riescono a esprimere. Giuseppe Ravetti (responsabile dell'attività): ogni martedì l'emozione parte dal momento in cui i ragazzi salgono sul pulmino per partire da Ovada. Sono dei veri professionisti; si divertono, fanno divertire, danno carica a tutti e mettono nell'aria dello studio radiofonico un'atmosfera incredibile. Poi sono molto contento dell'inserimento delle scuole superiori di Ovada per l'integrazione con i nostri ragazzi. La radio è uno strumento eccezionale per esprimere le proprie idee e far sentire la propria voce a tanti. Penso che siano migliorati e secondo me potranno ancora togliersi delle belle soddisfazioni. Grazie alla direzione di Radio San Paolo per la continua disponibilità nell'accoglierci a braccia aperte.

CASTAGNATA 2008

Ecco i premiati per l'impegno profuso: unitamente al Presidente della Pro-Lo-co Gianni Prati, da sinistra: Giancarlo Robutti, Gianni Prati, Aiachini Margherita, Giovanni Sciafani, Paolo Orsini, Maria Casaleggio, Giuseppe Romano, accovacciati: Luigi Gilardengo e Pagliano Desiderio.



CARNEVALE 2009

Il tradizionale falò del Ponte Borgonuovo, svoltosi come di consueto la sera del "Martedì Grasso", 24 Febbraio, con partecipazione copiosa di gente e distribuzione a iosa di dolci tipici (frittelle e bugie) e vin brulè.



CI SIAMO ANCHE NOI!

In riferimento all'articolo del Sig. Fracasso Pierangelo, apparso a pag. 9 su "Castellazzo-Notizie" di Dicembre 2008, noi insegnanti vogliamo ricordare che, anche se la scuola dell'Infanzia non è obbligatoria ha i suoi quattro rappresentanti di sezione e precisamente nei signori:

ALBERGHINI ROSSANO
(sezione verde)
MENCARELLI VERONICA
(sezioni rossa)
MASINI ROBERTO
(sezione gialla)
RANGONE ANTONELLA
(sezione blu)

I bambini e le docenti della Scuola Infanzia di Castellazzo Bormida

C.F.A.

di ALFA ANTONIO
LAVORAZIONI METALLICHE
Strada Cassa spina, 1/2
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131 449673 - Fax 0131 449473
E-mail: antonio.alfa@comcast.it

AMPRIMO ARCHITETTO

Via Umberto I, 18
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/275293
Cell. 338/1050542
moniampr@libero.it

Rilevi, progettazioni architettoniche,
ristrutturazioni, arredo e design di
interni, pratiche catastali.

Monica Amprimo Architetto

E.D.M. ZANZARIERE

TAPPARELLE
FENDE SGL ROLLS
VENECIANE
TAPPE SGL ROLLS
TAPPE VERTICALI
PORTA A SOFFITTOK L. 1000
ALCANTARA
TAPPE SGL ROLLS
TAPPE VERTICALI
PORTA A SOFFITTOK L. 1000
ALCANTARA

i Maestri dello Stile

Graziella e
Marianna

Spalto V. Veneto, 26
15073 Castellazzo B.
Per appuntamento **333.9918749**

G

Laboratorio Pasticceria
GIRAUDI s.r.l.

Via Giraudi, 16
Località Micarella
15073 Castellazzo B.da
(AL) Tel. 0131.27.84.72
fax 0131.27.02.10

S.I.D. srl

ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA

Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

UN RICORDO DI ALESSSANDRO (SANDRINO) ROVERE

Adorava il suo paese ed ha esaltato il nome di Castellazzo con l'azienda di famiglia



Un malore improvviso lo aveva colpito il 2 settembre 2007, il giorno dopo aveva subito un delicato intervento chirurgico risultato purtroppo inutile, era entrato in coma ed era così iniziata per lui e per chi lo ha assistito con tanto amore una lunga periodo di sofferenza. Alessandro (Sandrino) Rovere se n'è andato in punta di piedi, dopo 17 mesi, lasciando un ricordo forte, indelebile nei suoi familiari e nei tanti amici che aveva saputo conquistarsi nella sua vita terrena. È stato ampiamente dimostrato dalle tante persone che hanno partecipato commosse al Rosario ed al funerale che, per volontà dei familiari, è partito dalla sua abitazione, la casa dove Sandrino è sempre stato felice di ricevere la visita di parenti ed amici, in particolar modo quelli

più cari, che hanno condiviso con lui tanti momenti sereni e che non lo hanno mai abbandonato fino all'ultimo momento della sua vita. In quella casa, ristrutturata pochi anni fa, è sempre rimasta appesa al muro (e credo che non verrà tolta n.d.r.) una foto che personalmente mi ha sempre incuriosito, un'immagine 'storica' che in quel tempo ha esaltato il nome di Castellazzo e che sono certo meriti di essere pubblicata su questo giornale e vista da tutti i castellazzesi. La foto risale all'inizio degli anni '60, è stata scattata in piazza Duomo a Milano e raffigura gli scavi di trivellazione, segnalati da un cartello (che abbiamo ingrandito n.d.r.), lavori effettuati durante la costruzione della Metropolitana Milanese dalla ditta Rovere di Castellazzo, l'azienda fondata dal papà Paolo, con il quale Sandrino ha lavorato fino alla sua prematura scomparsa. Il nome di un'azienda di Castellazzo che appare in evidenza nel 'cuore' di Milano, la grande metropoli: un motivo di orgoglio non solo per Sandrino, ma anche per tutti i castellazzesi! Dopo la scomparsa



del papà Sandrino aveva ancora continuato a lavorare con l'azienda di famiglia sempre nel territorio milanese, decidendo poi di lasciare l'impegno e la residenza milanese verso la metà degli anni '70 per ritornare al 'suo' paese, perché nel frattempo gli era stato proposto un lavoro nell'azienda 'Bianchi' di Fontanasse (di proprietà dei cognati), dove si era inserito in modo pregevole e dove aveva lavorato con passione ed impegno, per lui proverbiali, fino al raggiungimento della meritata pensione.

Mario Marchioni

CERCASI SPONSOR PER INIZIATIVE CULTURALI

Le vigenti disposizioni di legge, consentono anche alle Pubbliche Amministrazioni di avvalersi di uno o più sponsor - soggetti privati e/o soggetti pubblici, al fine di reperire risorse aggiuntive per la realizzazione di proprie attività culturali, ricreative e di servizio. È quindi imminente la pubblicazione di un pubblico avviso per la ricerca di soggetti sponsorizzatori di attività culturali, ricreative e di servizio dell'Amministrazione comunale di Castellazzo Bormida per l'anno 2009. La ricerca di sponsorizzazione riguarderà le seguenti iniziative: Concerto live del 1° Maggio con il gruppo Shary Band; Maggio castellazese letterario e musicale. Piccola rassegna musicale e letteraria con professionisti ed allievi, in collaborazione con il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria; il 64° Raduno Internazionale dei Centauri; la 42ª edizione di Galleria Gamondio, il Concerto di Natale. L'avviso, ove verranno evidentemente indicati: particolari, modalità e tempistiche, verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Castellazzo Bormida e mediante comunicato stampa alle principali testate giornalistiche della provincia. Per maggiori informazioni, s'invitano gli interessati a voler prendere contatti con gli Uffici Culturali del Comune direttamente o telefonando al numero 0131 272832.

A.C.

Per ricordare Angioletta

CON LA SUA VITA E LE SUE MEMORIE HA SCRITTO PAGINE IMPORTANTI DELLA STORIA LOCALE

Cara Prof, direbbero i ragazzi di oggi che, sempre più in tono confidenziale, si rivolgono ai loro insegnanti; per me, invece, rimarrà la professoressa Cavallero Angioletta. La ricordo nel corridoio dell'allora "Scuola di Avviamento Professionale", quando io, alunna di prima media, usufruiro del suddetto spazio per le lezioni di educazione fisica durante la stagione invernale. Bisognava correre senza far rumore per non disturbare, lasciar passare gli insegnanti che transitavano e salutare il Preside che, ogni tanto, controllava. Fantascienza di un tempo passato! Lei era sempre carica di registri blu e di libri di steno-dattilografia; al braccio, poi portava una borsetta che si intonava sempre con il colore delle calzature. Negli anni successivi (1963-64), quando iniziò la fase sperimentale della Scuola Media Unica, non la vidi più camminare a piccoli passi veloci in quel corridoio. Le "sue materie" erano state abolite dalla riforma e la professoressa cambiò sede. Passò all'Istituto Migliara di Alessandria restando, comunque, sempre attiva e comunicativa con tutti i "suoi" alunni. Non essendosi formata una famiglia, considerava gli allievi un po' suoi figli, tanto che qualcuno la invitava come testimone di nozze o madrina di un nuovo nato. Alcuni anni dopo mi aiutò a redigere e

compilare con le sue "mitiche macchine da scrivere" (altri tempi!) la tesi di laurea sotto lo sguardo attento del suo adorato papà: devo dire che l'impaginazione e la battitura erano perfette..., l'argomento in questione un po' meno.

Fu in quell'occasione che mi raccontò dei successi delle sue alunne al concorso di dattilografia a Montecatini. Oltre a vincere un ambito premio, le ragazze si erano molto divertite, non certo a bere l'acqua della rinomata località.

Lasciata la professione per raggiunti limiti di età, intensificò la sua collaborazione con la comunità parrocchiale, le associazioni di volontariato o con chiunque le proponesse una nuova impresa.

Furono sue l'organizzazione di mostre retrospettive sulla vita di San Paolo della Croce, di San Gregorio Maria Grassi e sui preti del recente passato castellazese intesi come "pescatori di uomini". Sono degne di nota le iniziative della "festa della vita", degli "anniversari di matrimonio" delle "feste dei nonni", dei vari "pellegrinaggi" alla Trinità da Lungi, ideate e programmate nei minimi particolari così come molte altre ricorrenze religiose.

Essendo molto amante della cultura, non mancava mai agli incontri, ai dibattiti, agli spettacoli locali, alle manifestazioni in genere, di cui raccoglieva e custodiva, con ordine, testimonianze, scritti, fotografie,

pensieri e sensazioni vissute in quelle circostanze. Tutto quanto documentato è stato donato, per suo desiderio, alla biblioteca comunale, affinché possa contribuire alla memoria storica della nostra comunità locale. La storia è anche questa, non solo quella che si studia sui manuali scolastici: è fatta di vicende, di impressioni, di attività in cui ognuno di noi ha l'onore di sentirsi senza presunzione, protagonista.

Ricordo che, poco tempo prima del suo ultimo viaggio, mi consegnò un biglietto di ringraziamento; fu una sorpresa, perché non compresi le motivazioni: non avevo fatto niente di importante per lei.

Ora tocca a me, a nome di tutti, dire: "grazie Prof., non ti dimenticheremo!"

A tal proposito, nel febbraio ultimo scorso, come previsto dal calendario, la comunità parrocchiale ha organizzato l'annuale festa della vita e degli anniversari di matrimonio: le prime iniziative senza la sua splendida regia, ma sicuramente con la sua protezione. Un segno di questo, per chi ha fede, lo si è verificato durante la S. Messa di Trigesima, in cui, occasionalmente, si festeggiò il battesimo di un nuovo nato e cinquant'anni di matrimonio di una "giovane" coppia. Era un tributo casuale al prezioso operato di chi non c'era più, ma di cui si avvertiva ancora l'impalpabile presenza.

Gianna Ferraris

DOMENICA DELLE PALME 5 aprile 2009

S. Messe ore 18:00 (sabato 4 aprile) - 9:30 - 11:00 - 17:00
Benedizione degli Ulivi e Processione da S. Antonio a S. Maria ore 10:30

CONFESSIONI con don Mauro

Lunedì 6, Martedì 7 e Mercoledì 8 aprile dalle ore 16:00 alle ore 18:00

MERCOLEDÌ SANTO - 8 aprile 2009

S. Messa del Crisma - in Cattedrale ad Alessandria alle ore 21:00

GIOVEDÌ SANTO - 9 aprile 2009

Celebrazione con i ragazzi del catechismo ore 17:00 S. MESSA in Coena Domini con Lavanda dei Piedi - ore 21:00 a seguire fino alle ore 24:00 Adorazione Eucaristica

VENERDÌ SANTO - 10 aprile 2009

Lodi Mattutine - ore 9:00
AZIONE LITURGICA DELLA PASSIONE DEL SIGNORE - ore 21:00 (con stazioni penitenziali per le vie del Paese) a seguire fino alle 24:00 Adorazione della Croce

SABATO SANTO - 11 aprile 2009

Lodi Mattutine - ore 9:00
VEGLIA PASQUALE - ore 21:30

DOMENICA DI PASQUA - 12 aprile 2009

S. Messe: ore 9:30 a S. Carlo ore 11:00 a S. Maria ore 17:00 a S. Martino

LUNEDÌ DI PASQUA - 13 aprile 2009

a Trinità da Lungi
S. MESSA ore 11:00 - VESPRI ore 17:00

COMUNITA' PARROCCHIALE DI CASTELLAZZO BORMIDA

FALABRINI
S.r.l.

**Ingresso alimentari
Ortofrutta**

Via Pietragrossa, 9
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426

Studio Geom. Buffelli Cosimo
Progettazioni, Rilevazioni
Elaborazioni tecniche di interni
Riconfinamenti, Accatastamenti
Perizie di stima
Via Vecchia, 19 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

Boutique delle Carni
Servizio Accurato
dei Fratelli Gualtieri
Carni scelte certificate nostrane
polli e salumi artigianali
Via Roma, 9 - Castellazzo B. - AL C.so Aosta 344 - Alessandria
Tel. 0131 - 270740 Cell. 347 7192793

FP IMPIANTI ELETTRICI
p.i. Franco Nicola Prati
Antenne TV - Telecomunicazioni
Sicurezza - Videosorveglianza
Tel. Fax 0131 275164 / Cell. 338 1484355

Convenienza Qualità **CONAD** **Cortesia Assortimento**
SUPERMERCATO ALIMENTARE
Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Mercoledì pomeriggio aperto
Piazza Duca degli Abruzzi, 8 - 15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.275607 - Fax 0131.275063 - Numero Verde 800850042
Visita il sito www.conad.it

F.LLI AIACHINI snc
Autofficina e Autosalone
autorizzati **FIAT**
V.le M. Centauri, 10 - Castellazzo B.da
Autolavaggio 24 ore Self
Zona Micarella - Castellazzo B.da

Serramenti Metallici
CASARI GIORGIO
 **La finestra su misura,
a misura per te.**
Serramenti in P.V.C.
Serramenti in Legno
Via Castelspina, 16 - Tel. 0131.275602
15073 Castellazzo Bormida

DA ANTONELLA
Frutta e Verdura
Primizie
Via XXV aprile, 14 - Castellazzo B.
Tel. 0131.449044
CONSEGNE A DOMICILIO

Panetteria
Pasticceria
Negri Roba
Ivana
Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da


la firma di
Capolupo
via Umberto I, 16
15073 Castellazzo Bormida (AL)

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 1
TEL. 27.05.90
15073 CASTELLAZZO BORMIDA
SEMENTI
PRODOTTI
ZOOTECNICI
AGRICOLI
AGRICOLA
CASTELLAZZESE
DI ANGELERI STEFANIA

Cresta Luigi
Marmi - Caminetti
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arte
Via G. Garibaldi, 6
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida

BULFI
OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX
di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
via xx settembre, 8 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

Laguzzi
Paolo Mario
Elettrodomestici
Macchine Singer
e riparazioni
Via Umberto I n. 25
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88

Bilancio Comunale

AI COMUNI SEMPRE MENO SOLDI DA ROMA



Anche il nostro Bilancio comunale risente della crisi economica. Infatti sono numerosi le restrizioni finanziarie. C'è anche da dire che chi come me ha da tanti anni sotto mano, sia da Sindaco che ora da Assessore, il Bilancio può sicuramente dire che per i Comuni la crisi è iniziata già molti anni fa (metà degli anni novanta). Tanto per fare un esempio, nel 1995 lo Stato trasferiva al Comune di Castellazzo Bormida un cifra pari al 108 % della spesa per gli stipendi per 26 dipendenti. A seguito di queste entrate le altre entrate del Comune ICI e Oneri di Urbanizzazione venivano spesi obbligatoriamente per legge solo per spese di investimento quali asfaltature di strade, potenziamento dell'illuminazione pubblica, fognature, acquedotto, investimenti sulle scuole, investimenti sugli impianti sportivi. Se facciamo mente locale ci ricorderemo che nei primi anni novanta, ogni anno, si asfaltavano dalle 5 alle 10 strade del paese, sono stati potenziati gli impianti di illuminazione del centro e della periferia; è stato ultimato, con la tribuna coperta ed il piazzale, lo stadio di Calcio. Ora lo stato trasferisce al comune una cifra pari al 66% della spesa di 20 dipendenti, in altre parole mancano all'appello quasi 300.000 euro. Per far capire l'entità di tale cifra, basti pensare che tradotta in rata di un mutuo darebbe un capitale che coprirebbe l'asfaltatura di tutto il paese (40 km di strade). Parlando sempre di crisi, un'azienda privata ridurrebbe le spese, magari mettendo in cassa integrazione alcuni dipendenti, ma il Comune non può farlo, un'azienda privata eliminerebbe una linea di produzione che non rende, ma il Comune non può sottrarsi all'erogazione di servizi alla Comunità, anzi deve migliorarli e a volte dove non arriva lo Stato o la Regione deve arrivare il Comune (mi riferisco alle agevolazioni sulla tassa dell'immondizia e sul pagamento del Ticket sanitario per gli ultrasessantacinquenni e alle agevolazioni per i buoni mensa per le famiglie più bisognose). Per quadrare il Bilancio lo Stato ti autorizza, praticamente ti obbliga visto che devi quadrare il bilancio obbligatoriamente, a non più destinare sia le entrate dell'ICI, (già ridotta) che gli oneri di urbanizzazione alle spese di investimento quali asfaltature, rifacimenti di immobili, arredo urbano ecc... ma bensì per coprire le spese che una volta venivano coperte dal contributo statale. E quindi allora ci si chiede: ma allora come fa il Comune a tirare avanti o, comunque, a garantire un buon livello di servizi, a garantire comunque investimenti importanti quali la Casa della Salute, i lavori nelle scuole, i lavori nell'impiantistica sportiva, nell'essere sempre vicino alle associazioni del Paese e soddisfare le esigenze dei cittadini? La risposta è nella lungimiranza di preve-

dere sempre prima i futuri scenari economici negativi (tagli statali) e porre rimedio come, già alla fine degli anni 90, con la privatizzazione di alcuni servizi Comunali offrendo un servizio più efficiente per il cittadino e maggiori entrate per il Comune e con la ricerca di maggiori entrate sia con la costruzione di case di civile abitazioni sia con la realizzazione della Zona Industriale, della Fabbrica di Guale ed ora con il Centro Commerciale Baudolino Center, salvaguardando sempre l'assetto urbanistico e viabile del Centro Storico. Questi insediamenti ci permettono di incassare, sia in misura una tantum con gli oneri di urbanizzazione e poi, perennemente, con l'ICI, risorse che vanno a sostituirsi ai minori trasferimenti dello Stato garantendo alla nostra Comunità i servizi e le attenzioni che ha bisogno e che questa Amministrazione intende soddisfare. Certo mi piacerebbe immaginare quale Paese quale Comunità sarebbe stata se gli investimenti da noi trovati non sarebbero stati assorbiti dai minori trasferimenti dello Stato, ma tutto questo non dipende da noi. Noi volevamo che questo non fosse solo un'immaginazione per i Castellazzesi ma fosse il giusto scenario che merita questa importante e bella nostra comunità.

L'Assessore al Bilancio
Geom. Ferraris Gianfranco

BILANCIO ANNUALE DEL GRUPPO ALPINI "CARLO MUSSA" DI CASTELLAZZO

Si è svolto domenica 22 febbraio l'annuale assemblea annuale degli Alpini di Castellazzo. Il Capo Gruppo Doglioli Vittorio, alla presenza anche del Consigliere di Sezione Malvicino Matteo, ha relazionato su tutta l'attività svolta nel 2008. Dopo aver ricordato la scomparsa dell'Alpino Giovanni Muda e del Vecio Paolo Bruno, il Capo Gruppo ha elencato gli appuntamenti istituzionali e le manifestazioni alpine alle quali il gruppo di Castellazzo ha partecipato. Non di poco conto è stata la relazione dei fondi dati in beneficenza, ammontanti a € 2.950, in particolare nel 2008 sono stati donati € 2.000 alla Casa di Riposo di Castellazzo Bormida per proseguire l'ammodernamento dell'arredamento delle camere degli ospiti così come, nel 2007, alla Parrocchia di S. Maria sono stati donati € 500 quale contributo per riscaldamento, a Radio S. Paolo € 150 per acquisto materiale, a Don Gianni Cossai è stato consegnato € 300 al momento del suo congedo della comunità Castellazzese. Il Capo Gruppo finisce la relazione auspicando che la Comunità di Castellazzo stia sempre vicino alle iniziative degli Alpini, soprattutto alla "Sagra del Gnocco", che ci permette di raccogliere fondi per poi donarli in beneficenza, come obbliga lo Statuto dell'Associazione Nazionale Alpini".

S.M.

DOPO "CASTELLAZZO CASCINE"

I programmi del Foto club Gamondio

Come si sperava, sia il calendario che il poster delle cascate di Castellazzo, hanno avuto un generale elevato apprezzamento, considerato il tema trattato, l'ottima qualità e l'elegante impaginazione. La distribuzione, avvenuta

come di consueto, ha consentito una raccolta di offerte superiore agli anni scorsi: 1515 Euro non sono pochi. I beneficiari delle offerte sono come in passato: la Parrocchia di S. Maria (pro riscaldamento), l'AIRC (ricerca sul cancro), l'AI-SM (sclerosi multipla), la Lega del Filo d'oro (sordociechi) e il circolo parrocchiale di Predosa (tramite Don Gianni). È doveroso quindi un ringraziamento a tutti coloro che hanno consentito il successo dell'iniziativa. Nel prossimo futuro il foto club intende proseguire sulla tematica fotografica "ieri e oggi"; pertanto dopo gli sposi e le comunioni, l'argomento scelto sarà "Maestri e alunni di una volta" e, come consuetudine verrà proposto a luglio in concomitanza col motoraduno. Il gruppo si sta già attivando in tale direzione ed è probabile che molti castellazzesi con foto ricordo di scolaresche siano interpellati per riproporsi in versione attuale.

LUTTO

La moglie Teresa, i figli, i nipoti e familiari di Giuseppe Brencio, scomparso il 10 Marzo, affezionatoissimo lettore di CastellazzoNotizie, lo vogliono ricordare sul nostro foglio per le sue doti di semplicità e umanità. La Redazione a nome proprio e dei lettori si unisce al cordoglio della famiglia.



LUTTO

È scomparso improvvisamente, nel vigore dei suoi anni, DANIELE, uomo buono e semplice, dedito alla famiglia e al lavoro. Non ti dimenticheremo, CIAO DANIELE.

**Tutti coloro che ti vollero
e ti vogliono bene**

La pagella

4 (o 8?) i nostri cartelli "Benvenuti a Castellazzo" sono tanto piaciuti ai forestieri che ora ce li hanno copiat: fanno infatti bella mostra di sé a Casalcermelli, a Cantalupo, ad Alessandria... Dappertutto, tranne che a Castellazzo.

CASTELLAZZO: SI LAVORA PER LE ELEZIONI COMUNALI

"DICO SÌ AL SECONDO MANDATO CON IDEE IMPORTANTI E CANDIDATI DALLE FORTI MOTIVAZIONI"

Il percorso in questi anni non sempre è stato agevole. Abbiamo subito le manovre finanziarie degli **ultimi Governi che hanno prestato scarsa attenzione verso gli Enti Locali** facendo ricadere su questi l'onere del risanamento. In genere i Comuni hanno ormai poche risorse a disposizione utili a fornire servizi essenziali ai cittadini. **Se non avessimo provveduto per tempo a dar corso al programma amministrativo in cui erano previste nuove entrate** (grazie allo sviluppo equilibrato del nostro territorio con gli insediamenti produttivi, la riqualificazione di parte del centro storico e la costruzione di nuove abitazioni) ora Castellazzo Bormida sarebbe in ginocchio. Cari lettori, Voi sapete bene quanto è stato fatto e in quali condizioni. Sapete dell'importanza per il presente e per il futuro della **Casa della Salute**. Sapete della scelta necessaria per il **nuovo metodo di raccolta differenziata dei rifiuti**. Delle opportunità per il riconoscimento di **Comune Turistico** e della ricerca avviata con successo per valorizzare il nostro patrimonio artistico ed architettonico nel segno di **un efficace percorso culturale**. Grazie al video controllo del territorio e al lavoro congiunto tra le Forze dell'Ordine, abbiamo dimostrato nei fatti di voler migliorare la **Sicurezza in paese** per garantire alla Giustizia i colpevoli di alcuni reati. E ancora. Siamo **interventuti per abbattere i costi** del "buono pasto" della mensa scolastica, per contenere la Tassa sui rifiuti



Il Sindaco Domenico Ravetti

agli anziani con redditi bassi o a sostenere le fasce deboli della popolazione con molte iniziative non sempre "sbandierate". Abbiamo investito per l'edificio scolastico e per l'impiantistica sportiva. Ci siamo impegnati a realizzare un nuovo centro di aggregazione per giovani e anziani: il **Parco San Francesco**. In tutto questo tempo però non abbiamo ceduto alla tentazione della propaganda facile ma a questa abbiamo preferito la serietà dell'azione amministrativa. **Ma io so che c'è ancora molto da fare.** Con forza, determinazione ed esperienza c'è da affrontare il futuro. C'è da mettere in campo nuovi progetti e consolidare i risultati sinora raggiunti. **Per questo ho detto sì.** Ho confermato con piacere la mia disponibilità a candidarmi a Sin-

daco per il secondo mandato. Per andare avanti insieme a Voi con la mia passione civile e per contribuire a dare concretezza alla crescita della nostra comunità. Con me, già ora, lavorano parecchie persone al nuovo programma elettorale. Sedici fra loro saranno i candidati della lista rinnovata e competente di **Solidarietà Progresso**. Senza nemici. Contro nessuno. Semplicemente per il paese. A questo proposito mi appello al buon senso dei responsabili delle varie liste che comporranno il quadro politico locale affinché con lo stesso atteggiamento propositivo tutti possano affrontare con serenità e senza eccessi la prossima campagna elettorale.

A conclusione credo sia opportuno un ringraziamento in primo luogo a tutte le persone che mi sono state accanto dal primo giorno del mandato ad oggi. È stato per me essenziale il rapporto con la Giunta, con i dipendenti e con l'intero Consiglio Comunale nella valutazione delle piccole o delle grandi decisioni che ho assunto. Ringrazio, in particolare per la comprensione e per la generosità nei consigli, tutte le persone che mi hanno teso la mano in segno d'aiuto nei momenti più difficili. E ancora. Ringrazio la mia famiglia. A loro va il mio più forte abbraccio anche per aver condiviso la decisione di continuare ad occuparmi del nostro paese.

Per "Solidarietà Progresso"
Domenico Ravetti

UNA TERZA LISTA: PERCHÉ?

Sono fermamente convinto che serva trasparenza assoluta verso i cittadini, in particolare nel momento politico che stiamo vivendo. Trasparenza che pur avendo ripetutamente chiesto non ho riscontrato nel gruppo al quale appartenevo, e dal quale oggi mi sento completamente estraneo, sia per le finalità sia per i metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi prefissati. Pertanto forte delle mie convinzioni politiche e fermo su un progetto di trasparenza e di collaborazione totale con i cittadini, e con l'appoggio di un gruppo di persone disposto a lavorare con e per i castellazzesi, sono certo di poter presentare un programma che consenta la valorizzazione del paese e della sua popolazione. Proprio per la trasparenza di cui ho parlato tengo a descrivere i punti principali che mi hanno portato a questa decisione:

- 1) Perché in una comunità di poco più di 4000 persone è necessario ascoltare i problemi dei cittadini e non il volere di qualche simbolo politico.
- 2) Perché contestare l'amministrazione comunale significa nel contempo contribuire positivamente con proposte costruttive anziché con l'affissione di squalidi manifesti propagandistici o lesivi delle dignità personali.
- 3) Perché comportamenti ambigui portano ad interpretazioni altrettanto ambigue.
- 4) Perché non bisogna mai anteporre gli interessi personali rispetto alla collettività.

Questi sono i motivi principali che mi hanno portato a credere in un Castellazzo diverso, più vicino alla realtà e alle nostre esigenze.

Fabrizio Cerisola
ed il gruppo promotore

LA POLITICA CHE NON MI PIACE

Il prossimo 6 e 7 giugno saremo chiamati alle urne per eleggere il Sindaco e il Consiglio Comunale di Castellazzo Bormida. Le elezioni costituiscono un appuntamento determinante e irrinunciabile per la vita democratica di un Paese, strumento dell'elettore per apportare cambiamenti e rinnovamento, occasione da cogliere per dar vita ad una nuova Amministrazione Comunale vicina alle esigenze dei cittadini e capace di apportare migliorie sostanziali al Paese. La nuova costruzione della lista civica Rinnovamento e Sviluppo è stata piuttosto dibattuta, per il fatto di identificarla chiaramente come forza politica di centrodestra o di escluderla da qualunque orientamento, ma è chiaro che non esiste una lista che non si ispiri a forze politiche di destra o sinistra e le tendenze politiche dei candidati di una lista sono facilmente identificabili ancor più in un Paese. La risposta viene da sé: la lista Rinnovamento e Sviluppo è frutto di una coalizione di centrodestra che rifiuta gli estremismi e si propone con molta onestà al Paese, a cominciare dall'identificazione della lista, permettendo all'elettore di conoscere e capire molte cose che accadono, nella vita pubblica, nel Paese ed in Consiglio Comunale. L'onestà è uno strumento che fornisce spiegazione e punti di vista alternativi, nonché un utile spunto di crescita costruttiva per chi deve scegliere i nuovi amministratori di Castellazzo Bormida. Non mi piace chi si nasconde dietro una lista civica per cercare di recuperare qualche voto dagli elettori indipendenti per poi promuovere comunque gli interessi di partito, nonché le persone che costruiscono il loro consenso politico partecipando al folclore paesano, organizzandolo con più interessi personali di quanto non si creda.

A volte viene spontaneo chiedersi perché si apprezzi così tanto la mediocrità, pur sapendo che non porterà a nulla. Il ruolo

determinante di questa povertà va imputato unicamente ai gruppi politici che, anziché occuparsi del benessere del Paese, pensano a diffondere, attraverso i propri fedelissimi, campagne di diffamazione nei confronti di coloro che reputano nemici. In questo modo si costruisce, attraverso l'identità politica, l'interesse di gruppo orientato all'interesse di partito. Questo si dimostra essere ancor più deludente, se si considera che l'attività politica dovrebbe essere finalizzata alla crescita economica di un Paese: mentre paesini più piccoli del nostro decollano e realizzano infrastrutture utili, altri, magari più grandi e con maggiori risorse, non riescono ad andare oltre il rifacimento di qualche marciapiede e programmi elettorali "faraonici" presentati con tanta enfasi ma finalizzati unicamente ad acquisire consenso.

Se un cittadino, un'Associazione o un gruppo politico esterno alla cerchia politica di riferimento offrono collaborazione e propongono un'idea, il gruppo amministrativo si sente automaticamente subordinato e, nonostante possa anche trattarsi di una proposta utile ed efficace a raggiungere lo sviluppo dell'economia di un Paese, la rifiuta per disprezzo nei confronti di chi l'ha proposta. Perché tutto questo? Il fattore scatenante è l'invidia di chi ambisce al potere e ha come unico obiettivo quello di mantenere l'incarico riconosciutogli dal proprio partito di riferimento.

La longevità di questi amministratori, ormai impiegati a tempo pieno per la causa comune, non permette ai Paesi di crescere, perché li impoverisce di idee innovative.

La sostituzione del gruppo amministrativo non è da considerarsi mai sbagliata, ma è sempre resa difficoltosa da un coro di mediocri/ambiziosi/invidiosi che criticano la scelta alternativa. L'intelligenza obiettiva dell'elettore deve però riuscire a giudicare serenamente e in modo auto-

no il cambiamento, le persone e ciò che queste trasmettono.

È più importante la risposta politica o il bene del Paese e la crescita della nostra comunità? Ogni elettore sa la risposta giusta ed è in grado di riconoscere chi ha respinto le ideologie, chi ha saputo essere indipendente e non si è mai fatto dominare dall'interesse politico e dalla bramosia di potere. Sa riconoscere chi vuol davvero mettersi a disposizione del proprio Paese.

Questo non significa scegliere persone lontane dai partiti o mascherare vecchie volpi della politica come nuove forze della società civile. Non si amministra, infatti, un Comune senza la capacità di dialogare con la politica, ma occorre anche scegliere persone non dominate dall'ideale. La libertà si ottiene rifiutando di seguire la massa o di preferire la scelta più facile.

Il richiamo per i candidati è rivolto a loro da parte degli elettori che stanno credendo a questa nuova idea di rinnovamento e la pretendono anche nell'amministrazione locale, premiando non il singolo candidato, ma una squadra che dimostri un insieme di capacità e conoscenze acquisite attraverso la scuola, l'università e il lavoro bensì anche e soprattutto potendo dimostrare la capacità di gestire le esigenze contingenti alle sole proposte del programma elettorale.

I nostri prossimi amministratori saranno valutati diversamente: l'elettore presterà poca importanza al dettaglio del programma elettorale o alla scelta ideologica di partito, per orientarsi, invece, a capire le persone che andranno a proporsi, il loro carattere, la loro esperienza e il loro bagaglio culturale. Solo così potrà scegliere la via del rinnovamento e dello sviluppo, rinnovando il modo di amministrare e abbandonando l'idea di altri cinque anni di inattività.

Giacomo Talpone



Giacomo Talpone

L'AGRICOLA RICAMBI
srl

Strada Castelspina, 9
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

GAMA

sistemi di riordinamento
Sede: Strada Castelspina, 11/A
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/270383/4
Fax 0131/275645

MOLINO ZERBA

Produzione semole di grano duro,
rimacinate per panificazione
CASTELLAZZO B. - Tel. 0131/278182

GOLOSARIA 2009 A CASTELLAZZO BORMIDA

“Golosaria”, la nota rassegna di cultura e del gusto con il club Papillon di Paolo Masobrio, già prevista per la provincia di Alessandria dal 7 all'8 marzo 2009, quest'anno ha fatto tappa pure a Castellazzo Bormida, portando, nelle medesime giornate colore e vivacità per le strade del Comune.

Grazie anche alla fattiva collaborazione del MotoClub di Castellazzo Bormida sabato 7 e domenica 8 marzo, il Comune di Castellazzo Bormida, ha proposto un nutrito ed interessante programma, al quale hanno aderito molti esercizi commerciali con i loro prodotti e le loro specialità: Osteria “Tre Torri”, “Pesca e friggi”, Panetteria “Bua”, Macelleria “Ciberti”, Caffetteria “Laguzzi”, Bar “dei Portici”, Panetteria “Ferraris”, Antica Osteria “La Micarella”, Ristorante

Bar “il Cannon D'Oro”, Panetteria “La Bottega del pane”, Salumificio “Cereda”, Bar “del Ponte”, Gastronomia “Non Ti scordar di me”, alcuni dei quali – artigiani alimentari hanno esposto ed offerto al pubblico, presso il castello di Oviglio, i loro prodotti.

Tra le tante iniziative, sabato 7 marzo, si sono svolte: il raduno e l'esposizione di moto d'epoca con totem illustrativi della storia della Moto Guzzi; la visita ai produttori del gusto castellazzone con motogiro presso i creatori dei gusti tipici della storia di Castellazzo Bormida; quindi presso la Sala Consigliare, la presentazione del libro: “Incontri. Viaggio di un uomo al cioccolato” di Laura Raiteri sull'esperienza di Giacomo Boidi nel mondo del cioccolato e poi presso il Santuario Madonnina dei Centauri, il convegno “Castellazzo, il Santuario e la



moto. Viaggio della Lampada Votiva” con la presenza di, Giannetto Dott. Re – figlio del fondatore del moto club, il Sindaco Domenico Ravetti, Sua Eccellenza Monsignor Giuseppe Versaldi - Vescovo di Alessandria, Don Vincenzo – Rettore del Santuario, Renato De Stefanis – delegato FMI e Gigi Bussetti – Presidente Moto Club di Alessandria.

Alle iniziative sono stati presenti Fabio Molinari e Sandro Bocchio - collaboratori di Papillon.

Domenica 8 marzo invece, si è tenuta una esposizione con banchetti del Moto Club di Castellazzo Bormida, e sempre presso la Sala Consigliare del Comune, la presentazione del libro: “La seta a Castellazzo Bormida. Gelsi, bachi, filande, firere”, di Milena Reposi Re, dopodiché la manifestazione si è spostata verso altre località del Monferrato tra cui Vignale e zone limitrofe.

Con la loro numerosa presenza i castellazzesi hanno dimostrato gradimento e soddisfazione, quindi, arriderci al prossimo anno!

Antonietta Cresta



PASQUETTA ALLA TRINITÀ DA LUNGI

Tradizionale appuntamento di primavera visto quest'anno anche attraverso le memorie di Angioletta

A tre chilometri dall'abitato di Castellazzo Bormida, in aperta campagna, come è noto, sorge l'antica Chiesa della Trinità da Lungi che, edificata dai Martoriensi verso il 1130, rappresenta un tipico esempio di architettura romanica piemontese, e come tale è soggetto a vincolo storico artistico della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici.

Il valore artistico e architettonico di questa chiesa campestre che continua ad essere meta di studiosi e turisti oltre che luogo ideale per avvenimenti culturali, è stato ancor più evidenziato dalle pubblicazioni storico-artistiche del Buzzi nel 1863 e dell'architetto Vittorio Mesturino nel 1934, periodo in cui ne curò il restauro riportando gli intonaci al tempo del medioevo con i materiali lasciati a vista, e ultimamente da una iniziativa editoriale del 1984 ITINERARIO ARTISTICO NELL'ALESSANDRINO, dove al capitolo “Due fondazioni monastiche di epoca romanica nell'agro di Gamondio” a cura di GUIDO IENI si parla diffusamente e con dovizia di particolari architettonici della Trinità da Lungi, a cui pertanto si rimanda per quanto riguarda le notizie storiche e architettoniche. I visitatori, ancora oggi, possono ammirare, all'esterno, la facciata della chiesa con fasce alterne di corsi sovrapposti di mattoni e blocchi calcarei quadrati e l'abside semicilindrica con tre le-

sene e altrettante monofore ricavate con blocchi calcarei tagliati e accostati con stupefacente perizia.

All'interno gli originali capitelli, con dentatura spiccata verso il fondo, presentano due tipologie fondamentali: quattro di tipo corinzio con decorazioni floreali, mentre altri sei presentano figure zoomorfe di grande interesse con significato allegorico legato alle credenze medioevali. Degne di nota sono altresì le decorazioni pittoriche del XIV secolo ancora parzialmente presenti nel registro inferiore dell'abside.

Il lunedì dell'Angelo è prevista la tradizionale “Pasquetta alla Trinità da Lungi” occasione per offrire momenti di sano divertimento popolare in sintonia con il messaggio cristiano, il desiderio di evasione, la possibilità della prima scampagnata di primavera.

Dire qualcosa sulla “Pasquetta alla Trinità da Lungi” significa parlare di una visita che da tempo immemorabile si suole fare a questa antichissima chiesa il lunedì di Pasqua.

Ritornando alla tradizione e rispolverando vecchie memorie, si parla di “perdonanza alla Trinità da Lungi” sin dal 1600: le confraternite in numero di nove raggiungevano, il lunedì di Pasqua, la chiesetta per pregare e intonare canti di circostanza. (Il Priore doveva curare il vettoviaggiamento dei confratelli).

Con il passar del tempo, la visita alla

chiesa della SS. Trinità, denominata da Lungi perché distante quattro chilometri dal centro del paese, continua ad effettuarsi, assumendo, sotto il profilo turistico, più un carattere folcloristico che religioso.

Forse è un segno dei tempi che non cancellano, comunque, quel senso di profonda fede, di amore per la natura e per la pace che emana da sempre questa badia solitaria in mezzo alla campagna.

Venendo ai nostri giorni, il programma del lunedì di Pasqua prevede la tradizionale scampagnata con la Santa Messa officiata all'interno della Chiesa alle ore 11.00, seguita dalla merenda all'aria aperta nel parco antistante. All'interno sarà allestita una mostra fotografica che documenterà eventi e pellegrinaggi degli ultimi vent'anni alla Trinità da Lungi sulla base delle memorie donate da Angioletta Cavallero alla biblioteca comunale.

Durante il pomeriggio sono organizzate visite guidate al luogo oltre a giochi, gare sportive e canore, concorsi estemporanei. Alle ore 17.00 Vespri e Benedizione all'interno della Chiesa.

Valori cristiani e culturali, serenità e sano divertimento all'aria aperta caratterizzano il lunedì di Pasqua alla Trinità da Lungi creando i presupposti per un appuntamento da non mancare.

Pro Loco di Castellazzo Bormida

AVVISO

L'art. 27, comma 1 D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008, dispone che:

“al fine di ridurre l'utilizzo della carta, dal 1° Gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni.”

Pertanto già con il presente numero si cercherà di limitare le spese di spedizione, riducendo il numero dei destinatari, a cui lo stesso viene inviato tramite il servizio postale e precisamente:

- non verranno spediti i giornali intestati agli inserzionisti ed associazioni locali che potranno essere ritirati direttamente presso il Comune o la Biblioteca;

Si comunica inoltre che:

- il numero può essere inviato via e-mail e pertanto si invita gli interessati a comunicare al Comune o alla Biblioteca l'indirizzo di posta elettronica;
- i numeri del giornale sono in ogni caso pubblicati sul sito istituzionale web del Comune di Castellazzo Bormida e potranno essere agevolmente scaricati.

Castellazzo B.da, 19/03/2009

QUANDO IL PENSIERO VOLA IN ALTO E IL GIORNALE LO INSEGUE

Sono trascorsi diversi mesi. Abbiamo tutti perso un amico. Si chiamava Lino ma il vero nome era Bartolomeo. Due amici di famiglia, Beppe e Paolo, lo hanno ricordato con un manifesto che riportava “Ciao Lino, grazie, amico vero, insostituibile”. Più di recente Paolo ha ricordato la mamma scomparsa scrivendo “Non si tagliano le radici dalle quali si è cresciuti. La tua mancanza è come il cielo che si estende ovunque”. Sono parole d'amore, dolci come l'infinito che si estende senza mai toccarlo ma che però è in noi. Ci ha lasciato anche Angioletta, la signora di Santa Maria. La vera e unica amica di Gesù. Ci ha ricordato la Rosina dei nostri tempi, la mamma del catechismo. Gesù per fortuna è accanto a noi. L'amore è una virtù e fa rifiorire la vita sia in terra che in cielo, per sempre. Così anche Domenico, l'amico del cuore, dell'infanzia e della giovinezza, vivrà sempre in noi perché l'amicizia è una cosa sacra come la fede.

Giuseppe Bastetti

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione e Amministrazione

Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.27281

Direttore responsabile

Nicola Ricagni

Segretario di redazione

Giancarlo Cervetti

Fotografie

Cinefotoclub Gamondio

Fotocomposizione

Fotolito s.a.s. Novi Ligure

Stampa

Litograf s.r.l. Novi Ligure

Agorà
Materie prime per pasticceria e panificazione
Strada Casalcermelli, 5B
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 270864 - Fax 0131 270299

KèBar
CAFFETTERIA BAR TABACCHI
Pizze caldissime con salsa a volontà, bevande calde, aperitivi, favele fredde.
Happy hour dalle 17,30 ricevo aperitivo a € 3
Apertura dalle ore 6,30 alle 19,00 sabato dalle 6,30 alle 12,00 domenica chiuso
Piazza Micarella (Castellazzo Bormida) Tel. 0131-275388
www.kebar.it

SALUMIFICIO CEREDA
Cav. M. Mandirola
Piazza Vittorio Emanuele II, 8
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275172 - Fax 0131 449585
dal 1938



ANTICA LOCANDA
Giuliano

RISTORANTE

Via Santuario, 1 - Tel. (0131) 275132 - 270888
CASTELLAZZO BORMIDA
CHIUSO IL MARTEDÌ

**FOTO OTTICA
GUIDO**

di Vettore A.

SERVIZI FOTOGRAFICI • MATRIMONI
• OCCHIALI E LENTI PER TUTTE LE ESIGENZE
• CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA

Via Umberto I, 33 - CASTELLAZZO B.da (AL)
(di fronte alla Chiesa di S. Martino)
Tel. 0131.275812 - alessandro_vettore@fastwebnet.it

Maria Mode

di Guastalli Maria

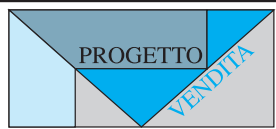
**Abbigliamento
Arredamento**

Castellazzo B.da,
via XXV Aprile, 2
Tel. 27.04.44

Caffetteria Laguzzi

DI LAGUZZI G.

P.ZZA VITT. EMANUELE, 11
CASTELLAZZO BORMIDA
TEL. 0131/270126



di Mengozzi Claudia & C. s.a.s.

Vendite - Affitti
Consulenze tecniche - Pratiche mutuo

Via XXV Aprile, 57
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. e Fax. 0131.275809

**Bianchi Teresio
di BIANCHI
STEFANO**

Motocoltivatori Ferrari-Eurosystems,
Motoseghe-Tosaerba EFCO - Macchine
agricole e da giardinaggio - Ricambi per
motosega - Mangimi e sementi

Spalto V. Veneto n. 37 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.275139

TAM PETROL

di Flli Molina S.a.S.

**SERVIZIO BAR
LAVAGGIO AUTO
CAMBIO OLIO**

Strada Provinciale 185 Km 5+134
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.279732

ANCHE QUESTA È FATTA



L'assessore Ciardullo

Dopo le interruzioni dettate dal rigido inverno e dalle copiose nevicate, si sono conclusi i lavori di rifacimento marciapiedi di viale Giovanni XXIII.

Giunge a compimento un'opera che ha richiesto un'iter tecnico-burocratico piuttosto lungo, complesso ed oneroso.

Va infatti ricordato che trattasi del cosiddetto "3° lotto rifacimento Marciapiedi" che comprende anche quelli del viale Madonnina denominati 1° e 2° lotto giunti a termine nei 2 precedenti anni.

Un impegno finanziario di grossa portata riassumibile in circa 700.000 euro la metà dei quali impegnati proprio per la realizzazione di quest'ultima parte.

Dicevamo, lunga e complessa, perché si è dovuto procedere a lotti funzionali sostenibili finanziariamente nei vari annuali bilanci d'esercizio e soprattutto compatibili ed in linea con i vincoli posti dal patto di stabilità dettato dai vari go-

verni che si sono succeduti in questi anni. Il risultato è oggi sotto gli occhi di tutti cittadini, il lavoro accurato eseguito dalla ditta Pancot di S.Salvatore ci consegna una splendida vista dei nuovi marciapiedi che risultano geometricamente perfetti, e privi di barriere architettoniche.

La particolare cura e qualità dei materiali utilizzati per la pavimentazione (i cordoli in Gneiss e i cubetti in Porfid-blok) ci restituiscono effetti cromatici ed estetici di eccellente livello, che ben si integrano con la doppia fila di carpinì delimitati da aiuole e debitamente rinalzati con terreno vegetale, pronti questi ultimi a completare il già notevole effetto estetico completandolo con la puntuale fioritura ed il rinverdimento che la primavera oramai alle porte ci porterà.

Nell'ambito dei lavori sono stati rifatti tutti i passi carrai insistenti sui due lati del viale ed è stata realizzata una piccola aiuola pavimentata attorno al lampione posto all'intersezione con piazzale "Degli alpini" proprio di fronte alla stazione ferroviaria.

In un'annata che scandirà la fine del mandato amministrativo e che necessariamente sarà foriera di bilanci possiamo con soddisfazione affermare che anche questa è fatta. E riteniamo piuttosto bene, visto i molti cittadini che ci hanno rappresentato compiacimento e soddisfazione, li ringraziamo per la gratificazione e ci uniamo alla loro convinzione che via Giovanni XXIII rappresenti oggi il più bel viale del paese.

In questo ultimo scorcio di legislatura, parrebbe ovvio presentare un bilancio dettagliato e puntuale di tutta l'opera svolta, e francamente l'elenco sarebbe decisamente lungo e variegato.

Tuttavia crediamo di aver dato ampiamente conto attraverso questo giornale del lavoro svolto e dei risultati che sono sotto gli occhi di tutti i cittadini, ragioni per cui eviteremo di produrre elenchi e descrizioni che finirebbero per risultare noiosi e forse anche ripetitivi.

Ci sorregge comunque la certezza di aver svolto per intero il programma dei lavori pubblici per il quale ci eravamo impegnati cinque anni fa durante la campagna elettorale ed averlo arricchito realizzando punti di eccellenza aggiuntivi a quel programma, valga per tutti l'esempio della "Casa della Salute".

Ci limitiamo pertanto ad esprimere alcune considerazioni più "umane" che tecniche, perché l'imminente fine di legislatura le rende opportune e doverose.

La prima è la constatazione che servire il mio paese d'adozione in qualità di assessore è stata una fatica gioiosa ed un privilegio, mi ha consentito di rendermi utile alla comunità e mi ha profondamente arricchito umanamente e professionalmente, per questo mi sento di ringraziare tutti quei cittadini che cinque anni fa con il loro voto mi hanno spalancato le porte a questa esperienza, e a tutti quelli che nel lungo quinquennio mi sono stati vicini con consigli, suggerimenti o anche con semplici incoraggiamenti.

A loro va un grazie e la mia più profonda riconoscenza

Un grazie particolarmente affettuoso al personale tecnico del comune, che mi ha accompagnato e sorretto in quest'avventura amministrativa ed umana.

Di questi tempi si parla spesso e a sproposito dei lavoratori pubblici rimarcandone più le mancanze di pochi che l'impegno e l'abnegazione dei tanti.

Io ho sempre pensato che anche le più belle idee viaggiano sulle braccia di qualcuno, e ho potuto constatare senza ombra di smentita che quelle dei lavoratori del comune si Castellazzo sono state forti, disponibili, generose e di grande qualità.

Senza di loro i risultati acquisiti non sarebbero stati possibili, a tutti un grazie riconoscente ed obbligato.

Giuseppe Ciardullo
Assessore ai Lavori Pubblici

CELEBRAZIONI

PER IL 64° ANNIVERSARIO DEL 25 APRILE DELLA LIBERAZIONE

Come ogni anno il 25 aprile in occasione dell'anniversario della Liberazione, al mattino si tengono le celebrazioni ufficiali;

Nella ricorrenza del sessantaquattresimo anniversario della Liberazione, riaffermando la validità politica della Resistenza, ai cui ideali si ispira la nostra Repubblica, ricordiamo i fratelli caduti e lavoriamo perché il grande dono della Libertà, della Giustizia e della Pace feconda e rasserenatrice, diventi virtù sempre più operante nei confronti di tutti gli uomini e di tutti i popoli.

La cittadinanza è invitata a partecipare alla cerimonia che avrà il consueto programma:

Ore 10.00 - riunione della popolazione, Scuole e Sodalizi presso la Chiesa di Santo Stefano con benedizione delle co-

rone; commemorazione con deposizione corona d'alloro al monumento di tutte le guerre al Parco Santo Stefano;

ore 10.15 - commemorazione con deposizione corona d'alloro al monumento della guerra, 1915 - '18 in Piazza S. Carlo;

ore 10.30 - commemorazione con deposizione corona d'alloro al monumento della guerra 1940 - '45 presso il Palazzo Municipale;

ore 11.00 - commemorazione con deposizione corona d'alloro e funzione religiosa dei partigiani in località Zerba. Accompagnerà la commemorazione, il sottofondo musicale della Banda Civica "G. Panizza".

Si prevedono interventi del Sindaco di Castellazzo Bormida, di rappresentanti della Provincia di Alessandria e dell'ANPI.

Il programma del pomeriggio prevede inoltre: alle ore 14,00 - prima della partenza della corsa, l'inaugurazione dei nuovi marciapiedi in Viale Giovanni XXII; mentre alle ore 14,30 la gara ciclistica per amatori e veterani, organizzata in collaborazione con UDACE - CSAIN Comitato Provinciale di Alessandria A.S.D. CERAMICHE SONAGLIO - LAGO "ALTAFFIORE", denominata 28° G.P. MARTIRI DELLA LIBERTA' G.P. CERAMICHE SONAGLIO, con il seguente percorso interamente piano: Km 75 - Castellazzo, Via della Maranzana Casalcemelli, Castellazzo. Ritrovo davanti alla SOMS (Via Boidi,9): ore 13,00, partenza ore 14,30 C.-I.-S.-; ore 14,40 D.-V.-G.-S.-G.- Arrivo: Viale Giovanni XXIII.

Premi: ai primi 10 di ogni categoria premi prodotti tipici locali

A.C.

**Intitolazione nuovo piazzale
a i Martiri Nassiriya**

**1° MAGGIO
2009**

*concerto con il gruppo
Shary Band*

In occasione del 1° Maggio 2009 - Festa dei lavoratori con una cerimonia ufficiale, l'Amministrazione Comunale di Castellazzo Bormida ha intenzione di dedicare il nuovo piazzale in Strada Rampina Gioia (zona industriale direzione Cantalupo) a i "Martiri di Nassiriya" per ricordare quel tragico evento, avvenuto in Iraq il 12 novembre 2003, che ha colpito direttamente l'Italia, ove trovarono la morte molti giovani facenti parte del contingente italiano. Essi, mentre erano intenti a svolgere il loro impegno lavorativo quotidiano, hanno sacrificato la propria vita alla patria.

Concluderà la giornata celebrativa dedicata al 1° maggio, il Concerto Live con il gruppo Shary Band (omaggio alla disco dance musiche anni '80 - '90) alla sera, presso l'area attrezzata di Piazzale 1° Maggio.

Antonietta Cresta

self service

**forniture
ufficio**

cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3
15100 ALESSANDRIA - AL
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)
Fax 0131 346855

UN RICORDO DELLA DOTTORESSA LAURA PRIGIONE



Il passare del tempo non attenua il rimpianto della nostra Comunità per la dottoressa Laura Prigione. Non si può dimenticare la sua premura discreta e gentile presso tutti coloro che avessero bisogno di un consiglio, di una

parola di incoraggiamento. Quanti di noi, spaventati da una diagnosi infausta o da un responso medico non ben chiaro si sono rivolti a lei in cerca di aiuto. Dopo aver parlato con Laura tutto sembrava meno grave, sembravano possibili soluzioni alternative: sembrava possibile la speranza. Laura camminava accanto al malato e ai suoi famigliari per tutta la durata del problema; suggeriva, non imponeva. Aveva una straordinaria capacità di ascolto: un ascolto attento, partecipe. La sua professionalità e la sua umanità erano al servizio di tutti, senza alcuna distinzione. Ora che la sua malattia prima l'ha separata da noi e poi ce l'ha sottratta, ognuno di noi si sente più solo, più insicuro davanti al male fisico, ai problemi ad esso connessi. C'è un vuoto nella nostra Comunità che nessuno potrà colmare.

Giulia Cornaglia
e gli amici di Laura

INFORMASCHOOL DI CASTELLAZZO

Un nuovo Club di "Collage" si trova nelle Scuole di Castellazzo. È formato da 4 ragazze di 10 anni. Si chiamano Enrica Messina, Chiara Gandini, Francesca Buffelli e Sofia Zucca. Le promotrici invitano le alunne interessate Club a partecipare a recarsi al Club ogni mercoledì. I primi interventi: **Edilizia Scolastica:** È da un po' di tempo che stanno sistemando i bagni e in omaggio ci hanno dato degli armadi nuovi di metallo. Sono ancora vuoti

però, in futuro, di sicuro si riempiranno di libri e quaderni. Ci stanno dando tanto fastidio con quei loro trapani, ma ne vale la pena, almeno abbiamo i bagni nuovi. **Mensa:** Il mangiare della mensa è molto buono, ma su... via, un po' più di pizza non fa morire niente e nessuno, invece di una volta alla settimana facciamo almeno due. La stessa cosa vale per le patate, la carne impanata e la pasta in bianco. Per il resto la mensa è squisita e complimenti alle cuoche.



Segue dalla prima

NOVITÀ NEL SETTORE URBANISTICO

Per l'esperienza acquisita in questi anni, ritengo di poter sostenere che ai motivi sopra indicati sono imputabili il mancato collaudo degli argini e la mancata chiusura del tavolo tecnico relativo all'adeguamento al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Un altro progetto è stato presentato in Comune e riguarda lo sviluppo dell'area produttiva di cascina Campagna; ad una prima valutazione possiamo affermare che è sicuramente importante per la sua atipicità, per la possibilità che ha di sviluppare occupazione e per le soluzioni architettoniche in esso previste. Si devono però ancora attendere dei pareri della Regione non dimenticando che il piano paesaggistico potrebbe avere effetti non previsti né prevedibili al momento. Credo ci sia parecchio materiale su cui discutere, ma soprattutto mi auguro che da tutto questo possano nascere nuove opportunità di lavoro e che i cittadini possano trovare le giuste soluzioni ai loro problemi o necessità urbanistico-edilizie.

GRAZIE WALTER

Ogni nevicata porta molti disagi per tutti. Ci si ricorda delle cose che non funzionano ma in questo caso voglio ricordare un episodio che mi ha molto colpito positivamente. Nella nevicata, straordinaria, del 30 novembre scorso, l'autostrada era bloccata già da diverse ore e molti automobilisti uscivano al casello di Alessandria Sud e per le strade secondarie si dirigevano a Castellazzo per poi dirigersi verso Genova via Novi o Ovada.

Alle ore 19.00 rientro in paese da via Casalcermelli con il volontario della Protezione Civile Walter Bianchi da un controllo sulla viabilità delle frazioni e notavamo una coda nelle prossimità del passaggio livello nelle vicinanze della Stazione. Un'autovettura si era bloccata sui binari a causa del notevole spessore del ghiaccio, del passare dei treni aveva creato due incavi profondi e larghi dove si posavano le ruote delle autovetture, toccando il fondo del veicolo sul ghiaccio e lo stesso non poteva proseguire.

Allora decidemmo di trainare il malcapitato con il fuoristrada 4x4 dato in dotazione. Successivamente, dopo aver parcheggiato il fuoristrada a circa 50 metri, io e Walter abbiamo chiamato subito l'intervento della pala Comunale, e dopo aver tolto un po' di ghiaccio fermavamo i veicoli e uno per uno, gli consigliavamo di andare piano, di non fermarsi aiutandoli con le braccia a vincere il punto morto e piano piano il traffico si smaltiva, in attesa della pala.

Ad un certo punto un Oper Cadet sfuggiva all'alt e, non ricevendo le indicazioni, al primo buco si bloccava sui binari.

A questo punto io e Walter provavamo a spingere l'autovettura, ma partendo da fermo, non riuscivamo nell'intento, allora decidevamo di prendere il fuoristrada, distante 50 metri, e mentre io mi dirigevo verso il mezzo, Walter rimaneva sui binari per proseguire il lavoro di istruzione nell'altro senso di marcia.

Improvvisamente le sbarre si abbassano chiudendo l'Oper Cadet bloccata sui binari.

La tensione esplode improvvisamente l'autista prova insistentemente in avanti e indietro, la figlia piange e grida implorando la mamma, che non c'era, i secon-



di passano velocemente e lo sguardo è rivolto verso la direzione del treno, il guidatore malcapitato va in escandescenza, gridando "cosa facciamo, la mia macchina, cosa facciamo...."

Cosa fare, a questo punto Walter, con freddezza ed in modo energico grida all'autista "Stai calmo! Mettiti alla guida, metti la retromarcia e accelera più forte che puoi!"

Improvvisamente l'autista si calma ed esegue ciò che gli è stato gridato. Walter, guardando sempre verso la direzione del treno, afferra l'autovettura nel paraurti anteriore, diventa rosso come un peperone, e ciò che era risultato impossibile in due, da solo riesce a sollevare di peso l'autovettura in panne. Il tempo di allontanare l'autovettura contro le sbarre e il treno transita.

Quando arrivo il padre abbraccia la figlia che continua a piangere e Walter è appoggiato all'autovettura con il viso verso il basso e respirando affannosamente mi sussurra "non so come ce l'ho fatta". Il malcapitato ringrazia e prosegue il viaggio verso casa.

Grazie Walter.

L'Assessore Alla Protezione Civile
Geom. Ferraris Gianfranco



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - COMUNE TURISTICO

SERVIZIO TECNICO/URBANISTICA

Vista la L.R. 31/10/2007 "Disposizione in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersioni delle ceneri",
Vista la deliberazione C.C. n. 38 dell'11/11/2008, esecutiva,

RENDE NOTO

Il 17 Dicembre 2008, è entrato in vigore il "Regolamento comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri", approvato con deliberazione consiliare n. 38 dell'11/11/2009.

I Cittadini interessati potranno ottenere ogni informazione e l'eventuale modulistica in merito, presso i Servizi Demografico e/o Urbanistica, durante l'orario d'Ufficio (demografico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00-sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30 - Urbanistica: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 - sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30) o visionare il Regolamento medesimo presso il sito istituzionale web di questo Comune: www.comune.castellazzobormida.al.it.

Castellazzo Bormida, lì 21 Marzo 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICA
(Giuseppe Boidi)



Concessionaria **PELISSERO s.r.l.**
Via Baudolino Giraudi, 2 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131 278708 - fax 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it



di Varnero & Gambetta

Piazza San Carlo, 2
15073 Castellazzo Bormida AL
tel. 0131.449650 - fax 0131.275989
www.ambientidea.it
e-mail: ambientidea@libero.it



di Cermelli Agostino
Strada Casalcermelli 15
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131/279554



Floricoltura di Scotti Sarah
**PRODUZIONE DI ORTAGGI
E PICCOLI FRUTTI**
STRADA CASALCERMELLI, 6
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
TEL. 0131.449023

DUE IMPORTANTI TRAGUARDI PER LA CASA DI RIPOSO DI CASTELLAZZO BORMIDA: LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ED IL COMPLETAMENTO DEGLI ARREDI

La Casa di Riposo di Castellazzo dal mese di dicembre 2008 può fregiarsi di un risultato di fondamentale importanza: la certificazione di Qualità del servizio in conformità ai requisiti previsti dalla normativa Iso 9001:2000.

Il percorso che ha portato la Casa di Riposo a questo prestigioso riconoscimento è stato intrapreso con entusiasmo dal Consiglio di Amministrazione, in uno con la Direzione dell'Ente, con l'obiettivo prioritario di migliorare e misurare la qualità dell'assistenza erogata agli Ospiti, rendendo le prestazioni sempre più rispondenti alle esigenze dei degenti e delle loro famiglie.

Tutte le figure professionali operanti a vari livelli presso la Struttura sono state coinvolte direttamente nell'iter di certificazione attraverso momenti di confronto, lavori individuali o di gruppo, al fine di addivenire ad una unanime condivisione della politica della qualità e delle procedure ad essa correlate.

La certificazione ottenuta resta tuttavia un primo passo: per conservarla l'Ente dovrà superare le future visite ispettive dimostrando di mantenere costante il livello dei suoi servizi e continuando ad aggiornarsi per garantire una soddisfazione sempre maggiore dei suoi utenti.

Parlando di qualità è importante anche considerare il confort ambientale, quale fattore complementare al percorso di raggiungimento del miglioramento delle prestazioni.

A tal proposito, proprio in questi giorni, il Presidio ha potuto integrare ed in parte sostituire i suoi arredi grazie alla fornitura di un nuovo lotto, resa possibile dal contributo della Regione Piemonte nell'ambito delle finalità di cui al bando approvato con DGR nr. 57-6921 del 18/9/07 ed a completamento del progetto di rinnovo degli arredi iniziato due anni fa grazie alle erogazioni della CRT e delle associazioni Gruppo Alpini "Carlo Mussa" e Comunità del Ponte Borgonuovo e dell'Oratorio del S.S. Pietà di Castellazzo.

Ciò ha consentito di attrezzare l'ambulatorio con un armadio per i farmaci dal design moderno di supporto all'ottimizzazione dei tempi di lavoro del nostro personale e di arredare sia gli spazi comuni con divanetti e poltrone ergonomiche, sia le stanze dei degenti con ampi armadi, nella consapevolezza di come anche cambiamenti ambientali minimi possano migliorare il livello di vivibilità da parte degli Ospiti e le condizioni lavorative degli operatori.

SPOSI DA 70 ANNI

Il 18/10/2008 i Sigg. Francesco Boidi e Stefania Falabrino, hanno festeggiato il loro...SETTANTESIMO anno di matrimonio! È indubbiamente la coppia più longeva di Castellazzo. Abitano ancora autonomamente nella loro casa di via S. Gregorio Maria Grassi, vivendo serenamente la loro vita pienamente vissuta. Tanti auguri a Stefania e Francesco (Stefania e Cichii du Raviè) per ancora tanti anni di vita assieme!



Nuovi Regolamenti Comunali

REGOLAMENTO DELLA FOTOTECA DIGITALE COMUNALE

Regolamento per la concessione di contributi e benefici economici e di patrocinio comunale Regolamento comunale sulle prestazioni sociali agevolate.

Dal dodici marzo 2009, sono entrati in vigore i nuovi Regolamenti Comunali riguardanti:

- la Fototeca digitale comunale
- la concessione di contributi e benefici economici e di patrocinio comunale,

- le prestazioni sociali agevolate Essi riguardano il procedimento da seguire e la modulistica da utilizzare per poterne usufruire.

Gli interessati possono prenderne visione, direttamente presso gli Uffici Comunali:

Culturali (Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio") e Ufficio Demografico del Comune, oppure dal sito web del Comune

www.comune.castellazzobormida.al.it da cui è possibile scaricarli

A.C.

NON SOLO NOSTALGIA

Presentato il nuovo libro su Casal Cermelli

Cinquecento spettatori, 478 copie vendute, 4.780 euro incassati: questi i numeri di domenica 30 novembre 2008 giorno in cui, presso il bocciodromo di Casal Cermelli, si è svolta la presentazione del libro "U Spapiari di Casà - storia, tradizioni, leggende, proverbi e dialetto di un lembo di terra spezzato sull'Orba" di Daniele Cermelli e Gianluca Barco, edito da I Grafismi Boccassi. Alla fine della presentazione la Pro-loco ha offerto un rinfresco a tutti gli intervenuti.

Nei primi giorni del 2009, i libri, fatti stampare in numero di 1000 copie, erano già tutti esauriti, non potendo così accontentare le centinaia di richieste che stanno ancora arrivando: tanto è stato grande il successo di questo "zibaldone", come è stato definito dall'editore Ugo Boccassi. Il libro, nonostante la mole (430 pagine), è stato messo in vendita al prezzo quasi simbolico di 10€, grazie ai contributi di: Comune di Casal Cermelli, Pro-loco, Fondazione CRT e del rag. Luigi Maranzana. Gli autori hanno così deciso di devolvere il ricavato della vendita interamente in beneficenza all'Associazione Volontari Ospedalieri per l'Infanzia (AVOI) di Alessandria. Il libro si è rivelato un'opera impegnativa che ha ripercorso, passo a passo, tanti secoli di vita o meglio: millenni, visto che il primo capitolo inizia addirittura 35 milioni di anni fa quando la piana dell'Orba si è formata. La parte storica, prendendo lo spunto dall'opera di T. Santagostino "Casale de' Cermelli - Terra Alessandrina", tratta anche della frazione Portanova (le cui vicende, molto interessanti, solo nell'ultimo secolo hanno seguito le sorti del capoluogo), e di luoghi che seppure al di fuori del territorio comunale furono importanti per la storia di Casal Cermelli: quali Retorto, la Torre e C.na Campagna. Le informazioni storiche sono state aggiornate sulla base di recenti scavi archeologici, che comunque sostanzialmente confermano quanto scritto negli anni '30 dal nostro Santagostino.



Gli autori

questi una parentela spesso più stretta della lingua di Dante (per fare qualche notevole esempio: l'Orba per gli antichi romani era Urbe, in dialetto è "Urba"; "smòrbi", schizzinoso, deriva in senso ironico da ex-morbius, lett. convalescente). Quindi il tentativo di fissarne per iscritto le parole, altrimenti destinate ad essere dimenticate, ha sicuramente un elevato valore culturale. L'opera, scritta in modo colloquiale e semplice, di gradevole lettura, contiene due cose veramente degne di nota:

- la documentazione fotografica, con tante foto d'epoca, che costituisce un vero archivio della memoria;

- il calendario con le tradizioni dei vari giorni dell'anno, e i vari piatti tipici che ancora oggi sono in uso nelle varie ricorrenze (ciascuno con relativa ricetta); per ogni giorno sono poi annotati i proverbi con i precetti del mondo contadino.

Un lavoro che va al di là della semplice nostalgia, diventando un modo per onorare e ricordare sempre i nostri antenati.

Il successo dello "Spapiari" ha sorpreso gli stessi autori: "Ci speravo tanto visto il lavoro dedicato sin da bambino alla raccolta di proverbi, memorie, testi, articoli e quant'altro riguardasse il nostro territorio (annotando tutto scrupolosamente in un quaderno, lo "spapiari", appunto, che dà il titolo al libro)" afferma Daniele "Tuttavia



Tutto viene descritto guardandolo da una prospettiva squisitamente casalcermellese: dalle esilaranti descrizioni degli abitanti dei paesi dell'alessandrino con le loro connotazioni e caratteristiche, alle parole, tutte quelle della tradizione più vera e antica, persino quelle di un dialetto che non si usa più e che venivano pronunciate quando ancora la lingua di Casal Cermelli non era stata "inquinata" dall'italiano. Infatti il libro contiene un vocabolario del dialetto casalcermellese: Daniele ha acutamente osservato che se capita spesso che parole in dialetto vengano "italianizzate" è successo in passato anche il processo inverso, e parole italiane sono entrate a far parte del dialetto. Ormai il dialetto non è più lingua madre nelle nostre zone, anche per certe concezioni discutibili di molti insegnanti, che lo hanno considerato spesso un'erba da estirpare, per seminare il buon grano dell'italiano; il dialetto tuttavia non è inutile erba, ma la sua conoscenza è utile a comprendere le tante evoluzioni dell'originario latino, visto che può vantare con

devo dire sinceramente che se qualcuno mi avesse predetto che ne avremmo vendute 1.000 copie in un mese non gli avrei creduto ed invece...". Dello stesso avviso Gianluca il quale afferma "Dopo più di un anno e mezzo di lavoro, quasi tutto notturno perché di giorno occorre guadagnarsi il pane, i numeri dell'evento e della vendita sono la giusta ricompensa".

Gli autori colgono l'occasione per scusarsi di eventuali errori ed omissioni, naturalmente del tutto involontari, e che, se segnalati, potranno essere corretti nelle successive eventuali ristampe dello "Spapiari". Ristampe ma ci auguriamo, anche nuove opere; Gianluca ha assicurato: "Visto il successo riscontrato e le esortazioni di tanti compaesani, e non solo, stiamo pensando ad un nuovo lavoro, ma questa volta ci prendiamo tutta la calma di questo mondo!".

Quindi, grazie per i bei ricordi, e buon lavoro, ragazzi!

NiRo.

CASTELLAZZO BORMIDA
TEL. 0131-275363

Nerio Ruffato
ORTOFRUTTICOLI

STRADA CASTELPINA, 1
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131-275363

ABATI s.r.l.

15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
STRADA CASALCERMELLI, 5/C
Tel. 0131 275 102
Fax 0131 275 042
e-mail: m_abati3@virgilio.it

Sma **Supermercati**

PRESTOFRESCÒ

Chiuso mercoledì pomeriggio

CASTELLAZZO BORMIDA - Via Santuario, 12 - Tel. 0131.275760

CASTELLAZZO E IL GIOCO DELLE CARTE

Non si tratta di astrologia ma di un gioco che appassiona un po' tutti, anziani e giovani. Le carte, il gioco della vita in compagnia che interrompe malinconia e solitudine. Il gioco, frutto di ragionamenti, intuizioni e memoria. A carte si può giocare ovunque perché è un gioco che unisce. Gli stessi immigrati nelle città si ritrovano giocando a carte.

Presso le associazioni e i club il gioco delle carte diventa anche competizione. Si organizzano gare per poi celebrare le medaglie vinte. Come in ogni gioco ci sono i campioni, come Costanzo, Franco, Luigi, Domenico, Gianni ed altri che si contendono la partita a scopone scientifico o a briscola o a scala quaranta. Tra loro emerge Costanzo, che, poi, è Tancio perché Costanzo ha tranciato il suo nome per renderlo più ammiccante. Lui è campione delle carte, il fratello Beppe è campione del vino e la sorella delle bocce. In sostanza una famiglia campione di grande simpatia ed amicizia.

Però Tancio è in buona compagnia con gli altri eroi delle carte, tutti molto bravi. L'arrabbiatura per una giocata non coerente con l'andamento del gioco fa parte dello stress sportivo. E' quindi uno sfogo naturale, benevolo e soprattutto senza rancori. A Castellazzo i luoghi dove il gioco delle carte è più assiduo sono la Società Operaia e il Circolo di Lettura. Si organizzano tornei che mettono a dura prova la costanza e la bravura dei partecipanti. Sono impostati su eliminazione graduale per cui possono durare anche dei mesi e così il premio si solidifica. Però il detto olimpionico vale sempre "importante è partecipare". Ogni gara è una sfida con se stessi e gli altri. Il gioco appassiona perché intorno ad un tavolo non ci sono solo le carte ma gli uomini che si confrontano con altri creando gruppo e società, una società che rimane se stessa con i propri valori e debolezze. La sfida si ripete poi in altre località che diventano familiari perché si crea amicizia, un'amicizia che si solidifica tra gli errori e le vittorie. Tra il silenzio e le urla perché nel gioco è in gioco anche il carattere. Il gioco crea così folclore. Intorno ai giocatori il pubblico. A fine torneo si festeggiano le medaglie. Con le medaglie vinte, messe al petto, si diventa anche generali di corpo d'armata delle carte. Il gioco delle carte fa ritornare bambini proprio perché è gioco e il ritornare bambini crea sensibilità reciproca verso quel sentimento umano che tiene legate le persone. Con i generali dalle stellette ci sono i graduati e i non graduati che si contendono la serata dopo la fatica del giorno. E' il gioco della libertà acquisita. Tempo fa c'era Pietro. Poi il Cielo l'ha chiamato per un torneo che stava organizzando il Signore. Il nostro Gesù non ha avuto il tempo per imparare il gioco. L'hanno crocefisso troppo presto e così chiama gli uomini di questa terra per organizzare i tornei che si tengono in un grande salone tutto azzurro, costellato di stelle.

A Castellazzo è nata l'Università della Terza Età. Manca la facoltà delle carte. I professori ci sono e probabilmente anche tanti alunni. Sarebbe un corso propedeutico alla matematica per i ragionamenti che si devono fare. Un tempo alla maturità del Liceo Scientifico l'esame di matematica si basava essenzialmente sul ragionamento che condizionava tutte le operazioni che si dovevano poi fare. La base matematica del gioco delle carte deriva dal fatto che occorre ricordare fin dall'inizio le carte giocate, capire il gioco amico e quello dell'avversario per poi ingannarlo e fare i punti.

La letteratura si è sbizzarrita nel descrivere il gioco delle carte. Lou Krleger scrisse che questo gioco è un microcosmo di tutto ciò che amiamo e disprezziamo della democrazia come se chi gioca a carte visse in un mondo tutto suo. Questo gioco può essere grezzo o raffinato, caldo o freddo, benevolo, altruista o severo e impersonale. Può essere volubile e anche elusivo ma alla fine è equo, retto e giusto: chi vince è bravo anche se la fortuna lo aiuta. Memoria e intuizione sono fondamentali anche se poi ci vogliono le carte buone. Si può puntare al rialzo come al ribasso ma l'aspetto democratico del gioco è sempre salvaguardato. Anthony Holden scriveva che questo gioco mette a nudo il carattere dell'uomo. Se gli altri giocatori riescono a leggerti meglio di quanto tu sappia fare puoi dare la colpa solo a te stesso. Se non sei capace di vederti come gli altri ti vedono, difetti compresi, sarai un perdente nelle carte e nella vita. La capacità

non si inventa. Si può solo migliorare. In questo gioco o si è capaci o si rimane perdenti. Ci sono persone che giocano all'infinito ma sono sempre al palo. Diceva Mark Twain "Poche cose sono così imperdonabilmente trascurate da questo gioco. Ho incontrato sacerdoti, brave persone, cuori d'oro, liberali e onesti che non conoscevano il significato di una "scala" abbastanza da farti vergognare della nostra specie". Non è certamente così per i nostri giocatori di "scala quaranta" che sono sempre attenti nel trovare gli accoppiamenti necessari per "chiudere" perché a ogni chiusura li aspetta un gettone. Amarillo Slim diceva "Se non riesci a trovare il pollo nella prima mezz'ora che passi seduto al tavolo da gioco, allora il pollo sei tu "e ancora" nessuno è sempre un vincente e chiunque dice di esserlo o è un bugiardo o non è un giocatore". Il gioco delle carte ha fatto la storia del cinema. In "Cincinnati Kid" Steve Mc Queen è un giocatore di poker che in breve tempo diventa celebre. Il successo lo porta a sfidare il re del poker: la partita è un evento. In "La stangata" Robert Redford e Paul Newman sono due truffatori che vogliono incastrare un gangster per vendicare un amico: l'amo che lanciano è una partita a carte sul treno. In "Regalo di Natale" Abatantuono con quattro amici, la notte di Natale, organizza una partita a carte per spennare un industriale ma nella mano decisiva il più bravo dei quattro, proprio lui, perde tutto. In "Rounders" Matt Damon, genio ribelle e proletario, è ossessionato dal gioco delle carte che considera quasi un lavoro. Per fare carriera si scontra in partite mozzafiato con il re del gioco ma perde.

E' pur vero: il gioco delle carte è sempre un'avventura. Non sai mai come va a finire. Se poi il gioco diventa mania per far soldi il più delle volte ti impoverisce. Lo dicono i film e la realtà. Non è il caso dei nostri campioni di Castellazzo: si cimentano in sfide che come premio hanno solo le medaglie e con le medaglie, per bene che vada, si diventa al massimo generali. A loro va tutta la nostra simpatia perché creano e ravvivano l'atmosfera di un paese un po' troppo al buio.

Giuseppe Bastetti


**COMUNE DI
CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE TURISTICO**

**LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
TECNICO/LL.PP.**

RENDE NOTO CHE:

a partire dal mese di febbraio, ogni quarto sabato del mese la frazione di rifiuto costituita da FERRO potrà essere direttamente conferita dagli utenti, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, presso il piazzale antistante il Cimitero, in apposito cassone dedicato all'uso predisposto.

Castellazzo B.da li 05/02/2009

**LA RESPONSABILE DEI
SERVIZI TECNICI/LL.PP.
Paola Arch. Tardito**

CENTRO FRUTTA
di Sciorati P. & C. S.n.c.



via Marconi n. 2
ang. piazza San Martino
Castellazzo B.da (AL)
tel. 0131.270168

TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA

VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ IDEE VINCENTI DELLA SOMS: ECCO LE FOTO

Nel numero scorso abbiamo segnalato due iniziative della SOMS di Castellazzo Bormida che erano rivolte al volontariato ed alla solidarietà in generale, ma purtroppo, per un involontario 'disguido tecnico' non abbiamo pubblicato le relative foto. Provvediamo ora, scusandoci con i lettori. Iniziamo dalla prima foto, che riguarda il "Gruppo Volontari Soms". Da sinistra a destra: Salvatore, Mario, Enrico, Adriano, Nicola, Paolo e Carletto. L'altra foto si riferisce invece alla 'Clinica mobile oftalmica' una struttura mobile ed itinerante per la

prevenzione degli occhi che fa già fatto tappa in diversi paesi, con priorità case di riposo e scuole, effettuando visite con screening ad oltre 150 persone fra anziani e bambini.

Mario Marchioni



**Autoparazioni
Poggio Carlo**
*Realizzo tempi e
metodi scorrevoli*
Via Refosso 3
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568
Cell. 335.623.46.12

**tutta farina del
nostro sacco**



Viale Giovanni XXIII, 21/23
Tel. 0131.449743
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

fatti socio alla

S.O.M.S. bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 9
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

Il Fiore del Millennio
di Maghini Savina



Via XXV Aprile, 26
15073 Castellazzo B.da
Tel. 339.1657761
Tel. Ab. 0131.270489

Tel. Negozi: 0131.270600

Confezioni personalizzate - Addobbi -
Cerimonie - Ogni occasione felice - Arte funebre

Chiappino
Articoli regalo - Liste nozze
Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167
CASTELLAZZO B. (AL)

ELETTROMECCANICA

di COFONE FRANCESCO
**ASSISTENZA - VENDITA
RIPARAZIONI E RICAMBI**
Via Roma 10 - CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275494 - Cell. 339 5603823

MACELLERIA



CARNI BOVINE, SUINE ED EQUINE
SPECIALITÀ POLLI ALLO SPIEDO E AGNOLLOTTI
MACELLAZIONI CONTO TERZI E USO PRIVATO

Piazza Vittorio Emanuele, 4
Tel. 0131 275419 - ciberti@tiscali.it
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

SPALTO
CRIMEA, 20
CASTELLAZZO
BORMIDA (AL)
TEL. 0131.27.56.76

AGRARIA
DOLO
GABRIELLA

SEMENTI

MANGIMI

PRODOTTI PER
L'AGRICOLTURA

Romanin Bormida
Via Milite Ignoto, 87
Tel. 0131 270739
CASTELLAZZO B.DA (AL)

Falegnameria
Crepaldi
di G. & F. Crepaldi s.n.c.
Produzione Mobili
Serramenti e porte su misura
Lab.: 15073 Castellazzo B.
via Casal Cermelli, 5 - Tel. 0131/270655
PREMIO MERCURIO D'ORO 2001 Città di Alessandria

L'EDICOLA
di Daniela Palumbo
Via E. Boidi, 23
Tel. 0131.270.860
15073 Castellazzo Bormida (AL)

Il Negoziotto
... dei preziosi
Via XXV Aprile, 9/11
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.449724 - Fax 0131.275940

Candiotto Costruzioni S.r.l.
Via Madre Teresa di Calcutta, 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.270576 - Fax 0131.449666
www.candiottoconstruzioni.com
info@candiottoconstruzioni.com

Finale di stagione con probabile appendice

CASTELLAZZO, PLAY OFF SICURI

Anche se mancano ancora tre gare al termine della stagione regolare, il Castellazzo è certo di aver conquistato il traguardo dei play off grazie al successo esterno per 2-3 sul Cervere. Per il secondo anno consecutivo i biancoverdi accedono così alla seconda parte dell'annata dove gli spareggi determinano al termine di una lunga trafila il nome di una compagine che salirà nel campionato nazionale dilettanti. Gli uomini di mister Fasce dovranno però mantenere alta la concentrazione evitando cali di tensione nel finale dell'annata. In questo primo scorcio di 2009 il Castellazzo ha saputo disputare un girone di ritorno all'insegna della continuità di risultati e di gioco con poche eccezioni ben presto dimenticate. Il tabellino parla di una squadra ormai a piena salute con 13 vittorie, 9 pareggi e 5 Ko mentre la difesa è una delle meno battute del torneo e l'attacco è il terzo del girone. Il gruppo ha saputo fare quadrato dimostrando di possedere mezzi tecnici non inferiori a nessuno e fra gli addetti ai lavori sono in molti a pronosticare un cammino lungo nei play off. Anche patron Lino Gaffeo è soddisfatto di questa parte di campionato: "Abbiamo recuperato parecchio dimostrando che la

squadra era stata allestita fin da subito per essere protagonista. Ad inizio stagione tutti pensavamo di fare qualche cosa di più ma comunque sono poche le squadre che per due anni consecutivi possono fregiarsi di una classifica così alta. Se dobbiamo trovare un rimpianto a questa stagione è nell'avvio decisamente lento con molti punti gettati alle ortiche. Non mi piace però guardare indietro perché preferisco pensare al futuro ed anche per questo tutti dobbiamo farci trovare pronti per i play off, spartiacque di una stagione". Difficile ad oggi sapere il cammino dei biancoverdi ma l'auspicio è che si possa superare la fase regionale che spesso costituisce un gradino più difficile della fase nazionale. Ma per il Castellazzo le soddisfazioni arrivano anche dal settore giovanile dove

la Juniores, con un'annata eccezionale, ha saputo primeggiare nel gioco nel proprio girone rivelandosi ancora di più fucina inesauribile di giovani. Bene anche le altre squadre a riprova di un lavoro che già da qualche stagione sta dando i suoi frutti.

Quanto al futuro, Lino Gaffeo è criptico: "La squadra è un patrimonio dell'intero paese e tutti dobbiamo concorrere alla sua valorizzazione. Adesso è prematuro pensare al futuro ma di sicuro il Castellazzo è un club che deve essere valorizzato attraverso anche l'apprezzamento dell'opera svolta per pura passione da questa dirigenza. Pensiamo alle feste ed auguriamo buona Pasqua a tutti nostri concittadini invitandoli ad essere ancora di più vicini alle sorti del club".

P.F.

LI RICONOSCETE ?



I temerari della Bormida.

Chi sono questi baldi fanciulli, che un giorno di marzo degli anni '60, si sono cimentati ad affrontare le ancora gelide acque del fiume, quando la Bormida era balneabile? In piedi: Mario Nani, Giampaolo Ragnone. In basso: Umberto Marcolin, Narcisio Nai, il cane Dick, Carlo Grassi, Lino Riscossa. La foto è stata scattata da Nicola Ferrari.

L.R.

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

SERGIPPO

Via Panizza, 10
Tel. 0131.270535
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

PANETTERIA

PRODOTTI
ALIMENTARI
PANE
GRISSINI
DOLCI

BUA
MICHELE

VIA TRIESTE, 1 tel. 0131/27.54.66
CASTELLAZZO BORMIDA

Trattoria "Lo Spiiedo"

G.&M. di Tamburini Germana & C. s.a.s.

Tutto alla griglia

Specialità coniglio al sale

Agnolotti allo stufato

Carne alla brace

Vera cucina casalinga

Il lunedì chiuso

Via Acqui, 25

Castellazzo Bormida (AL)

Tel. 0131/278184

NUOVA GESTIONE



Restauro d'Arte
e decorazioni
artistiche, consulenze
tecniche, intarsiature
Via Carlo Alberto, 41



Antiquario,
Consulenze,
Perizie

Via Liguria, 24
Tel. 348.7464196

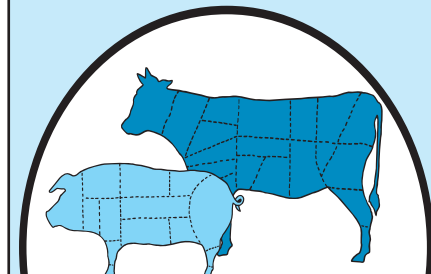
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

Collabora nel laboratorio la signora Jeanie Lacher, specialista in dorature, cornici e oro zecchino

Tendaggi
Tessuti per arredamento
Sistemi per tende - Pelletteria

RAVERA
GIUSEPPINA

Via E. Boidi, 3
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131/27.54.08



non solo carne
di Gino & Giuliano

CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425
CASALCERELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451

macellerie - salumerie

CERAMICHE
Sonaglio
di SONAGLIO ELENA & C. s.a.s.

Via Macallè, 6
Tel. 0131/270638
Fax 0131/270925
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
www.ceramiche-sonaglio.it
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it

RESTAURI A SAN SEBASTIANO

A febbraio 2009 sono iniziati lavori di restauro parziale delle pavimentazioni del coro e presso l'ingresso alla chiesa della Confraternita di San Sebastiano. I lavori, approvati nel 2006 dalla competente Soprintendenza, sono iniziati con saggi conoscitivi sulla consistenza delle pavimentazioni. In particolare sono stati realizzati due saggi, uno presso la pavimentazione del coro e uno presso l'ingresso della chiesa, con i seguenti risultati.

Saggio presso il coro

È stata rimossa una superficie di circa 0,60x1,10 m di pavimentazione in cotto, rinvenendo, sotto uno strato di allettamento in malta di calce, una seconda pavimentazione in mattoni (dimensioni in pianta circa 33x12 cm) posati a spinapesce, a circa 13 cm di profondità rispetto al piano attuale. Questa seconda pavimentazione presenta un avvallamento simile a quello della pavimentazione attuale del coro. Al rinvenimento della seconda pavimentazione si è interrotto il saggio.

Si sono richiesti chiarimenti alle competenti Soprintendenze in merito alla prosecuzione dei lavori, che prevedevano il rifacimento di una pavimentazione identica alla esistente, in piastrelle di recupero da 20x20cm.

Saggio presso l'ingresso

E' stata rimossa una superficie di circa 0,75x0,75 m di pavimentazione in conglomerato cementizio, rinvenendo uno strato di terra e mattoni in cocci disposti irregolarmente su un letto di sabbia e calce, a circa 13 cm di profondità dalla quota attuale della pavimentazione. Suc-

cessivamente si è proseguito il saggio cercando la quota di terreno vergine, rinvenendo a circa 60 cm di profondità rispetto al pavimento attuale un letto di sabbia e calce per circa 3 cm di spessore, preceduto da circa 40 cm di terriccio misto a rare scaglie di laterizio. Al rinvenimento del letto di sabbia e calce si è interrotto il saggio. Anche in questo caso si sono richiesti chiarimenti operativi.

La storia del pavimento

Le pavimentazioni, che ospitano due lapidi tombali risalenti al 1821 e al 1899, presentano un avvallamento di alcuni centimetri per quasi tutta la loro superficie, escluse soltanto le porzioni perimetrali a contatto con le murature, che sono raccordate naturalmente con la porzione avvallata tramite curvatura della superficie calpestabile. L'avvallamento è avvenuto in modo sostanzialmente uniforme, facendo ipotizzare un cedimento del fondo di posa lento e costante nel tempo, forse a causa di una cattiva costipazione degli strati a diretto contatto con il terreno. Anche se la causa è probabilmente di origine costruttiva, il cedimento del pavimento – per la tipologia dell'avvallamento – appare dovuto all'utilizzo secolare dell'edificio, aula religiosa ma anche spesso ricovero di truppe militari. In ogni caso l'avvallamento appare come una testimonianza storica sulla vita dell'edificio e quindi, non essendoci particolari rischi per i visitatori e gli utenti, si è ritenuto opportuno conservarlo nella condizione attuale per quanto riguarda la navata e l'altare.

Cristoforo Moretti

LA SETA A CASTELLAZZO BORMIDA GELSI, BACHI, FILANDE, FIRERE



È stato presentato l'8 marzo scorso, in una strapiena Sala Consigliare del palazzo municipale, l'interessante saggio "La seta a Castellazzo Bormida – Gelsi, bachi, filande e firere", nuova opera di Milena Re Reposi, appassionata e competente cultrice di storie locali. Il testo, edito da Dell'Orso di Alessandria e significativamente dedicato alle donne lavoratrici delle filande di Castellazzo, analizza in sei capitoli l'evoluzione artigianale, sociale e di conseguenza culturale che ha avuto l'industria serica nel nostro paese, con un taglio professionale di cui troppo spesso si sente la mancanza. Particolarmente intenso il capitolo sulle firere, le filatrici castellazzesi, intervistate anni fa in un processo di ricostruzione storica che si basa sulle testimonianze dirette, con il tempismo e la lungimiranza di chi riconosce il valore dell'esperienza e della memoria, anche se non ha la possibilità immediata di utilizzare il materiale raccolto. Un lavoro autenticamente castellazzese; per questo, raro e prezioso, da studiare e conservare; che resterà.

Sopra: un momento della presentazione del libro.

Sotto: l'autrice Milena Re Reposi



FIGURA DI CIOCCOLATTAIO

Non ho mai capito bene la ragione per cui il modo di dire "figura da cioccolataio" dovesse rivestire una collocazione negativa. Se qualcuno nutrisse ancora qualche dubbio sulla stupida superficialità offensiva della definizione, e non avesse ancora la ventura di conoscere nè di persona Giacomo Boidi, nè – sfortunato individuo! – almeno la

Paolo Castiglioni, non a caso curatore complessivo della raffinata e felicissima immagine visiva della ditta; e suggestive, raffinate illustrazioni di Chiara Di Palo) è innanzitutto, al di là dei meriti creativi e imprenditoriali, Giacomino Boidi come persona, che emerge a poco a poco dalla vaghezza tenera e nostalgica dei ricordi d'infanzia, per giungere alla pienezza delle esperienze umane, sentimentali, lavorative, sociali. Le pagine sono una tessitura insieme lieve e serrata, in cui è difficile capire dove abbiano rispettivamente inizio e fine, da un lato l'abile trama condotta con intelligenza, sensibilità e intuito dall'investigatrice, dall'altro la disponibilità, la generosità e la compiacenza del biografato. Qualità, le une e le altre, che la prefazione di Davide Paolini e

l'introduzione dell'autrice confermano vistosamente. Né mancano appendici conclusive di narrazione e di... ricettario!

L'uso "concreto" ed evocativo della fotografia, cui viene nel volume assegnata una parte preminente al punto da rinunciare al tradizionale frontespizio iniziale per farle posto, e il lavoro di delicato e sensibile contrappunto che la Di Palo conduce lungo le pagine fino all'esplosione illustrativa finale, accentuano le caratteristiche di preziosa singolarità del sorprendente contributo. Dal quale esce appunto il profilo di una grande Figura DI cioccolattaio, capace di mandare perentoriamente in soffitta, col suo DA, lo stolido modo di dire lamentato in apertura.

Nuccio Lodato

"IL MERAVIGLIOSO FASCINO DELLO ZODIACO" DI GIANCARLO CERVETTI

"...e le stelle stanno a guardare", inconsueto incontro astrologico, tenutosi domenica 14 dicembre 2008, presso la sala consigliare del Comune di Castellazzo Bormida. La manifestazione ha riscosso un ottimo successo, vista la presenza di un pubblico numeroso, incuriosito e attento al tempo stesso. L'occasione è stata la presentazione del libro scritto dal nostro concittadino (nonché geometra del Comune), Giancarlo Cervetti "Il meraviglioso mondo dello Zodiaco", edito dalla Casa Editrice Lampi di Stampa di Milano, nell'anno 2007. Alla manifestazione erano presenti oltre il Sindaco Domenico Ravetti e all'Assessore alla Cultura Massimiliano Sfolcini, che hanno curato rispettivamente introduzione e commento, anche la Signora Giuse Titotto, prestigiosa e esperta studiosa dello Zodiaco, di chiara fama nazionale, la quale ha presentato il proprio intervento. Il libro di Cervetti, composto di oltre 500 pagine, descrive in chiave astrologica, il significato dei pianeti e delle dodici costellazioni dello Zodiaco, con riferimento ai transiti dei pianeti in ogni segno zodiacale. Domenica 16 dicembre, l'autore dopo aver illustrato brevemente la sua opera, ha letto la relazione "Gamondio antico ora Castellazzo Bormida, visto dall'astrologia", che ha suscitato indubbio interesse, nonostante la complessità della materia soprattutto per i non addetti. La Signora Titotto - della scuola morpurghiana, pur evidenziando che il libro non rispecchia il proprio pensiero, né la propria corrente, ha



commentato che esso è tuttavia un testo originale, proprio per la sua versatilità, interessando tutte le scuole di pensiero astrologico, compresa quella di Lisa Morpurgo – grande studiosa che ha rivoluzionato lo Zodiaco, adeguandolo alle recenti scoperte astronomiche, preconizzando la scoperta dei corpi planetari "transplutoniani", ovvero oltre l'orbita di Plutone. La Signora Titotto, mettendo in rilievo che si tratta di un'opera complessa, che ha richiesto anni di ricerca e di studi, presuppone notevole passione per la materia e un grande lavoro. Il libro si presta per tutti coloro che vogliono avvicinarsi all'Arte di Urania, essendone digiuni ed è adatto per coloro che intendono scegliere una scuola di pensiero cui aderire.

L'occasione è stata utile infine, per intavolare un breve dibattito, ove la Signora Titotto ha risposto gradevolmente alle domande del pubblico, meravigliato di sapere che esiste anche un'astrologia seria, intrisa di cultura e scevra da ogni interpretazione divinatoria.

Antonietta Cresta



sua produzione dolciaria, basterebbe a farlo radicalmente ricredere la lettura di questo libro, Incontri. Viaggio di un uomo al cioccolato di Laura Raiteri (Editrice Impressioni Grafiche, Acqui Terme 2008, € 12).

Non più tardi dello scorso 27 febbraio, in un'intervista ("Il Piccolo" – fascicolo di supplemento Alessandria su la testa), il principe dei critici gastronomici, Paolo Massobrio, non mostrava dubbi: «Se dovessi focalizzare l'attenzione su un marchio, direi certamente Giraudi. È un grande prodotto da esportazione. Giacomo Boidi si è inserito tra i sette migliori cioccolattieri d'Italia; ha capito da tempo qual è la tendenza e la cosa funziona».

Ma la "cosa che funziona" nel libro di Laura Raiteri (con mirabili fotografie di